

CLPR/2021/2 del 11 giugno 2021

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: PEF del servizio per l'anno 2021, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 – comuni della Provincia di Parma a gestione Montagna2000 – ATI Iren-Oppimitti

IL COORDINATORE

Arch. Tiziana Benassi

CLPR/2021/2 del 11 giugno 2021

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno **2021** il giorno **undici** del mese di **giugno** alle ore 09:00 presso la sede di Atersir – via Cairoli 8/F, Bologna, si è riunito il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera PG/AT/2018/0004941 del 31/05/2021.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle “Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19”, approvate dal Consiglio di Ambito con deliberazione n.13 del 14/04/2020.

Assume la presidenza la Coordinatrice Locale arch. Tiziana Benassi, che chiama il dott. Mario Ori, funzionario di ATERSIR, ad assisterla in qualità di segretario verbalizzante.

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO			NO	0,6148
BARDI	Calautti Vincenzo	Consigliere delegato	SI'	0,6474
BEDONIA			NO	0,8900
BERCETO			NO	0,6108
BORE			NO	0,3560
BORGO VAL DI TARO	Rossi Diego	Sindaco	SI'	1,5832
BUSSETO	Capelli Stefano	Assessore	SI'	1,5392
CALESTANO			NO	0,5898
COLLECCHIO	Pietralunga William	Assessore	SI'	2,8373
COLORNO			NO	1,8949
COMPIANO	Mariani Francesco	Sindaco	SI'	0,4172
CORNIGLIO	Delsante Giuseppe	Sindaco	SI'	0,5830
FELINO	Leoni Elisa Caccia Vincenzo	Sindaco Assessore	SI'	1,8383
FIDENZA	Amigoni Franco	Assessore	SI'	5,0409
FONTANELLATO			NO	1,5241

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
FONTEVIVO			NO	1,2332
FORNOVO DI TARO	Zanetti Michela	Sindaco	SI'	1,3779
LANGHIRANO			NO	2,0586
LESIGNANO DE' BAGNI			NO	1,1064
MEDESANO	Giovanelli Michele	Sindaco	SI'	2,2252
MONCHIO DELLE CORTI			NO	0,3912
MONTECHIARUGOLO			NO	2,1909
NEVIANO DEGLI ARDUINI	Devincenzi Raffaella	Vice Sindaco	SI'	0,9040
NOCETO			NO	2,6122
PALANZANO	Vicini Marinella	Assessore	SI'	0,4253
PARMA	Benassi Tiziana	Assessore	SI'	33,5372
PELLEGRINO PAR.SE			NO	0,4066
POLESINE - ZIBELLO			NO	0,8390
ROCCABIANCA			NO	0,7861
SALA BAGANZA			NO	1,2263
SALSOMAGGIORE TERME	Trevisan Marco	Consigliere delegato	SI'	3,9008
S. SECONDO PAR.SE			NO	1,2504
SISSA TRECASALI			NO	1,7189
SOLIGNANO			NO	0,5474
SORAGNA			NO	1,1278
SORBOLO MEZZANI	Comelli Marco	Assessore	SI'	2,6651
TERENZO			NO	0,4310
TIZZANO VAL PARMA			NO	0,6050
TORNOLO			NO	0,4134
TORRILE			NO	1,6179
TRAVERSETOLO	Lanzi Michele	Assessore	SI'	1,9622

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
VALMOZZOLA			NO	0,3120
VARANO DE' MELEGARI			NO	0,7141
VARSI			NO	0,4473
PROVINCIA DI PARMA	Rossi Diego	Presidente	SI'	10,000

Presenti n. 17 quote 71,4841 Assenti n. 28 quote 28,5159

Riconosciuta la validità della seduta, l'arch. Tiziana Benassi, in qualità di Coordinatrice del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: PEF del servizio per l'anno 2021, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 – comuni della Provincia di Parma a gestione Montagna2000 – ATI Iren-Oppimitti

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente*” che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

accertato che l'art. 7 della surrichiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;

rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della suddetta L.R. 23/2011, al fine dell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

precisato che nel bacino “Montagna Ovest”, comprendente i comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi il Servizio viene gestito dai singoli Comuni “in economia” o da soggetti diversi (quale la società Montagna 2000) sulla base di affidamenti diretti deliberati dai singoli Consigli comunali destinati a valere, per espressa previsione, fino all'individuazione del soggetto aggiudicatario da parte di Atersir;

dato atto che la società Montagna 2000 ha ceduto in affitto il ramo d'azienda corrispondente alla gestione del servizio rifiuti nei comuni di Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Terenzo, Varano de' Melegari, Varsi, ad una ATI guidata da Iren Ambiente SpA;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i Gestori in esercizio restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio oltre la già intervenuta data di scadenza delle convenzioni, fino alla decorrenza del nuovo affidamento;

richiamata inoltre la deliberazione n. 5 del 21.07.2011 con la quale l'Assemblea della soppressa Autorità d'Ambito di Parma approvava l'aggiornamento del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel sub-ambito a parziale gestione Montagna 2000;

dato atto che, con deliberazione CAMB n. 22 del 28 maggio 2015, il Consiglio d'Ambito ha approvato la pianificazione d'ambito del Servizio di gestione dei rifiuti urbani contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio nel territorio dei comuni della provincia di Parma al fine dell'affidamento del Servizio nei bacini di riferimento;

preso atto che risulta in corso di espletamento la procedura di gara tesa alla individuazione del futuro Gestore del servizio nel bacino territoriale corrispondente alla provincia di Parma ad eccezione del comune di Fidenza;

considerato che ai sensi di quanto disposto all'art. 4 della L.R. Emilia Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015, successivamente modificata dalla L.R. 16 del 18/07/2017, Atersir ha istituito nel 2016 un Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, il cui Regolamento di gestione è stato approvato con le Deliberazioni di Consiglio d'Ambito n. 7 del 27/02/2017 e n. 28 del 24/03/2017;

visto il lavoro istruttorio condiviso con la regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.625.002,00 Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 500.315,00 Euro;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto "*Semplicazioni procedurali in ordine*

alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente”;

- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto “*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*”;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 “*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 “*Aggiornamento del metodo tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*”;
- il documento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) “*Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa Rifiuti – PEF 21*” aggiornato il 15 marzo”;

dato atto che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR;

vista la proposta di Piano Finanziario 2021 avanzata dal gestore IREN AMBIENTE SpA trasmessa all'Agenzia al PG.AT 4846/2021, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2019;

preso atto che il gestore Iren Ambiente SpA ha preso in considerazione ed accolto la richiesta avanzata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Locale di Parma, tesa a ridurre l'impatto degli effetti del MTR sulle tariffe nell'anno 2021 anche in previsione dell'avvio del nuovo affidamento dei servizi di gestione rifiuti urbani a seguito del completamento delle procedure di gara, di contenere la crescita delle entrate tariffarie nel PEF 2021 rispetto al PEF 2019 vedendosi riconosciute solo il valore delle componenti COI e RCU (utilizzando, rispettivamente, la capienza necessaria nei parametri QL/PG e C19) prevedendo al contempo di recuperare, posticipandoli agli anni successivi, la percentuale di incremento legata all'inflazione 2021 (rpi), al netto del recupero di produttività (Xa) ed i costi connessi all'emergenza Covid (COV che trovano capienza nel parametro C19), corrispondenti nel complesso ad un ulteriore incremento del + 2,8% rispetto al PEF 2019;

dato pertanto atto che l'importo complessivo derivante dalla posticipazione finanziaria sopra descritta, vedrà il recupero dei relativi importi in un arco temporale di massimo 5 anni a decorrere dal 2022, secondo un percorso graduale. In particolare, gli importi da recuperare annualmente verranno calcolati in accordo con l'ETC in funzione della capacità tariffaria disponibile e potrà essere recuperato in ogni anno *n* a partire dal 2022 un importo massimo equivalente alla differenza tra il PEF approvato nell'anno 2019 ed il PEF risultante dall'aggiudicazione della gara per il SGRU

dell'anno n , al netto degli eventuali servizi extra non già compresi nell'offerta Base di Gara. Nel caso in cui non fosse possibile recuperare i suddetti importi entro il quinquennio, il Gestore – entro il limite massimo del 10% - non richiederà ai Comuni nessun importo aggiuntivo;

ritenuto dunque di deliberare, ai fini della definizione dei PEF 2021, di:

- riconoscere un fattore X_a pari al 0,5%;
- riconoscere, a fronte delle previsioni di costi legati alla gestione del servizio nella presente fase di emergenza sanitaria, un valore del fattore C19 pari ad 1,6% sull'intero bacino;
- prevedere che la somma dei fattori rpi , X_a e C19 “di bacino”, per un totale pari a 2,8%, dia luogo ad un incremento, rispetto alle corrispondenti quote del 2019, che sarà riconosciuto non nel 2021 ma recuperato per quote nei PEF dei successivi 5 anni, nei quali si prevede un risparmio sui costi della gestione industriale a seguito dell'avvio del nuovo affidamento;
- considerare le previsioni di incremento qualitativo e/o quantitativo del servizio e/o il riversamento sul PEF 2021 di quote della componente RCU in termini di, rispettivamente, valorizzazione dei fattori PG, e QL ovvero ad incremento del fattore C19, e che i conseguenti incrementi di PEF siano effettivamente riconosciuti nel 2021;

visti altresì i contributi agli atti dell'Agenzia elaborati dai Comuni del bacino, relativi ai costi efficienti delle porzioni di servizio da questi gestite e della stratificazione dei relativi cespiti riscontrabili nei Bilanci comunali dell'anno 2019, e che tali costi sono comprensivi di quelli riconosciuti alla ditta Oppimitti Costruzioni srl per la parte di servizio da questa svolta; dando atto che i Comuni di Tornolo e Varsi hanno fornito i dati senza la prevista Relazione di accompagnamento;

considerato che la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
- la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore e dai Comuni;
- la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COI, COV;
- la determinazione di tutti i parametri di competenza di Atersir, nel rispetto anche delle indicazioni dell'Ufficio di Presidenza, ed in particolare:
 - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all'anno 2019 (ρ_a , X_a , PG, QL, C19);
 - i fattori di sharing (b e ω);
- la collocazione tra le rimodulazioni ex art. 4.5 del MTR per le poste eccedenti il limite alle entrate tariffarie come sopra definito;
- relativamente al limite alla crescita tariffaria (ρ) rispetto alla $T_{old,2019}$:
 - il fattore X_a (recupero di produttività) è stato posto pari a 0,5%;
 - il fattore C19 è posto almeno a +1.6% in ragione della necessità di recuperare i costi previsionali COV;
 - per alcuni Comuni, si aggiungono valori di QL e di PG laddove siano state programmate per il 2021 attività di incremento, miglioramento o trasformazione del servizio. I valori di QL e PG sono stati calcolati in modo da consentire il recupero integrale o quasi dei COIexp preventivati per le nuove implementazioni;
 - per i Comuni che hanno previsto di riversare sul PEF 2021 una quota della

- componente a conguaglio RCU, è stato incrementato il valore del fattore C19 al fine di consentire il recupero di tale quota; ove la residua capienza del fattore C19 risultasse insufficiente allo scopo sono stati utilizzati al presente scopo anche i fattori PG e/o QL;
- il valore di p determinato per ciascun Comune ha coinvolto sia la quota di competenza del Gestore sia i PEF comunali complessivi;

dato atto che l'ETC non ha proceduto a valorizzare i conguagli RC riferiti ai Comuni ed al Gestore per i seguenti motivi:

- detti conguagli si prevedono di entità limitata rispetto all'ammontare complessivo del PEF;
- nei bacini tariffari ove i conguagli derivassero dai Comuni e rappresentassero ulteriori costi, le Amministrazioni locali avrebbero utilizzato, plausibilmente, altre leve per la copertura di quei costi supplementari e avrebbero scelto l'opzione di rimodularli ai sensi del art. 4.5 del MTR al fine di non gravare sulla TARI pagata dai contribuenti;
- in caso fossero di segno negativo, i Comuni hanno utilizzato tali somme comunque per finalità pubbliche;
- impossibilità di concludere nei tempi dati la complessa istruttoria conseguente al confronto con una pluralità di soggetti (Comuni e Gestori), a fronte della limitata incidenza che detti conguagli possono avere sull'ammontare complessivo del PEF;
- i Gestori ed i Comuni, in definitiva, non hanno manifestato l'intenzione di recuperare tali costi;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche su:

- il conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ al fine di valutare, nel caso di eventuale mancato conseguimento degli stessi, il recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore, secondo le modalità di cui ai commi 8.3 e 8.4 del MTR;
- gli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti $COV_{TF,2021}^{exp}$ e $COV_{TV,2021}^{exp}$) anticipati nel 2021, anche sulla base della rendicontazione ex post degli oneri effettivamente sostenuti dal gestore, da cui – a norma di quanto già previsto all'art. 7 bis.4 del MTR – dovranno essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2021, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF 2021 approvati e l'applicazione delle tariffe da parte dei comuni;

tenuto conto che la differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate nell'anno 2020 sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, è stata computata come componente RCU gravante sulla determinazione dei costi massimi del servizio delle annualità successive, suddivisa in un numero massimo di tre rate a partire dall'anno 2021, solo nei casi in cui tale quota non sia stata diversamente liquidata dai Comuni;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF come quote previsionali determinate dall'Agenzia per l'anno 2021:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dalla LR 24/2020) ricompresi nella voce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{AL};

considerato che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione emergenziale del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 per l'anno 2021:

- nell'anno 2021 non sarà richiesta da Atersir ad alcun Gestore la quota di caricamento del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015;
- i comuni e i gestori che annoverano tra i costi a determinazione delle entrate tariffarie (PEF 2021) le quote per l'alimentazione del Fondo d'Ambito incentivante, per effetto delle risorse messe a disposizione dalla stessa Regione Emilia-Romagna per l'annualità 2021, dovranno detrarre dal valore del PEF2021 le suddette quote (ricomprese alla voce "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020") al fine di individuare la tariffa 2021;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dalla mancata alimentazione del fondo e dalla attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi (linee LFA ed LFB1 del Fondo) sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2020 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei Comuni di Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Terenzo, Varano de' Melegari, Varsi in provincia di Parma, a gestione della ATI guidata da Iren Ambiente SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF ed in particolare:

- **Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif), per singolo Comune (ambito tariffario);**
- **Allegato 2 - Relazione delle attività condotte da Atersir in qualità di ETC nella predisposizione dei PEF, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 3 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, integrata laddove necessario da relazioni predisposte dai singoli Comuni, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR**
- **Allegato 4 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 5 – Prospetto degli importi di costo posticipati e dei residui conguagli 2019;**
- **Allegato 6 – Prospetto dei valori della componente RCU di spettanza del Gestore e relative modalità di riconoscimento;**

preso atto che il PEF così predisposto non indica fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Ambito, parere favorevole in merito alla proposta dei Piani Economico-Finanziari 2021 dei Comuni di Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Terenzo, Varano de' Melegari, Varsi in provincia di Parma, a gestione della ATI guidata da Iren Ambiente SpA, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e composta di:
 - **Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif), per singolo Comune (ambito tariffario);**
 - **Allegato 2 - Relazione delle attività condotte da Atersir in qualità di ETC nella predisposizione dei PEF, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
 - **Allegato 3 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, integrata laddove necessario da relazioni predisposte dai singoli Comuni, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR**
 - **Allegato 4 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 5 – Prospetto degli importi di costo posticipati e dei residui conguagli 2019;**
 - **Allegato 6 – Prospetto dei valori della componente RCU di spettanza del Gestore e relative modalità di riconoscimento;**
2. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Ambito ed agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif), per singolo Comune (ambito tariffario)

PEF 2021

Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/rif)

Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Borgo Val di Taro				Ambito tariffario di Compiano				
	Gestore 1 IREN AMBIENTE	Gestore 2 Borgo Val di Taro	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Gestore 1 IREN AMBIENTE	Gestore 2 Compiano	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	58.837	531.483	590.320	16.410	138.718		155.128	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		161.072	161.072					
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	67.900		67.900	817			817	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	173.266		173.266	17.518			17.518	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{EXP} _{TV}	G								
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E								
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60		0,60	0,60			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E								
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	E								
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84		0,84	0,84			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E								
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G								
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,42	0,42		0,43	0,43			
Numero di rate r	E	1	1		1	1			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E								
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		59.445	59.445		9.772		9.772	
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	300.003	751.999	0	1052.001	34.744	148.490	0	183.234
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	12.234	144.100	156.334					
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		46.348	46.348		6.553		6.553	
Costi generali di gestione CGG	G	18.032	9.965	27.997	7.908			7.908	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G								
Altri costi CO _{AI}	G		81.425	81.425		22.869		22.869	
Costi comuni CC	C	18.032	137.738	155.770	7.908	29.422		37.330	
Ammortamenti Amm	G								
Accantonamenti Acc	G		56.835	56.835		26.447		26.447	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G								
- di cui per crediti	G		56.835	56.835		26.447		26.447	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G								
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G								
Remunerazione del capitale investito netto R	G	1.764		1.764	113			113	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G	1.504		1.504	246			246	
Costi d'uso del capitale CK	C	3.269	56.835	60.103	358	26.447		26.805	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{EXP} _{TF}	G								
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G								
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,42	0,42		0,43	0,43			
Numero di rate r	C	1	1		1	1			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E								
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		55.431	55.431		6.185		6.185	
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	33.535	394.103	427.638	8.266	62.054	0	70.320	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/rif	E	37.629	17.527	55.151	4.786	2.002		6.788	
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	295.909	1.128.579	1.424.488	38.225	208.542	0	246.787	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		11.471	11.471		9.774		9.774	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif									
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV,2021}	E		20.000	20.000					
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021}	E								
Numero di rate r'	E	1	1	1	1	1			
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E								
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione de	E	41.201	-75.796	-34.595	24.049	-3.934		20.115	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione de	E	3	3	3	3	3		3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	13.734	-25.265	-11.532	8.016	-1.311		6.705	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recup	E								
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E								
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E								
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif)	C	313.736	746.733	0	1.060.470	42.761	147.178	0	189.939
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF,2021}	E	14.860	0	14.860	2.002	0		2.002	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazi	E	0	57.383	57.383	0	-16.110		-16.110	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazio	E	3	3	3	3	3		3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	0	19.128	19.128	0	-5.370		-5.370	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recupera	E	0	0	0	0	0		0	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0	0	0		0	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0	0	0		0	
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif)	C	48.396	413.230	0	461.626	10.268	56.684	0	66.952
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	324.503	1.142.441	0	1.466.944	48.243	201.860	0	250.103
Grandezze fisico-tecniche									
raccolta differenziata %	G			35,40				30,73	
q ₀₋₂ kg	G			0				0	
costo unitario effettivo - Cuffeff Ecent/kg	G								
fabbisogno standard Ecent/kg	E			38,37				36,34	
costo medio settore Ecent/kg	E			38,37				36,34	
Coefficiente di gradualità									
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25		-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,278345146	-0,278345146	-0,278345146	-0,278345146	-0,278345146		-0,278345146	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05		-0,05	
Totale y	C	-0,578345146	-0,578345146	-0,578345146	0,00	-0,570355611		-0,570355611	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,421654854	0,421654854	0,421654854	1,00	0,429644389		0,429644389	
Verifica del limite di crescita									
ϕ _{pl}	MTR			1,7%				1,7%	
coefficiente di recupero di produttività X ₀	E			0,50%				0,50%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	E			0,00%				0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	E			3,00%				3,00%	
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			1,60%				1,60%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			5,8%				5,8%	
(1+ρ)	C			1,058				1,058	
ΣT _v	C			1.466.944				250.103	
ΣTV _{v-1}	E			707.784				152.723	
ΣTF _{v-1}	E			716.434				101.569	
ΣT _{v-1}	C			1.424.218				254.293	
ΣT _{v-1} /ΣT _v	C			1,030				0,984	
ΣT _{v-max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.466.944				250.103	
delta (ΣT _v -ΣT _{v-max})	C								
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR									
Riclassifica TV _v	E			849.341				183.151	
Riclassifica TF _v	E			617.604				66.952	
Attività esterne Ciclo integrato RU	G								
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)									
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C								
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C								
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C								
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C								
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del.	C								
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle cd	C		27.468	12.276	15.192	16.033	13.363	2.670	

Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Forno di Tarò				Ambito tariffario di Pellegrino Parmense			
	Gestore 1 IREN AMBIENTE	Gestore 2 Forno di Tarò	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Gestore 1 IREN AMBIENTE	Gestore 2 Pellegrino Parmense	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	74.072	514.653	588.725	18.968	40.643		59.611
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		98.526	98.526		52.413		52.413
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani CTR	G	55.618	83.340	138.958	4.391			4.391
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	129.050	15.180	144.230	20.067	60.965		81.031
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{ESP} _{TV}	G							
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E							
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60		0,60	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E							
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	E							
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84		0,84	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E							
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G							
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,22	0,22		0,83	0,83		
Numero di rate r	E	1	1		1	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E							
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		19.065	19.065		34.111		34.111
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	258.740	730.765	989.505	43.425	168.133	0	211.558
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	8.004	50.389	58.393				
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		58.165	58.165		16.605		16.605
Costi generali di gestione CGG	G	17.902		17.902	6.978			6.978
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G							
Altri costi CO _{AI}	G		47.466	47.466		20.196		20.196
Costi comuni CC	C	17.902	105.632	123.533	6.978	36.801		43.779
Ammortamenti Amm	G							
Accantonamenti Acc	G		71.804	71.804		5.060		5.060
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G							
- di cui per crediti	G		71.804	71.804		5.060		5.060
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G							
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G							
Remunerazione del capitale investito netto R	G	1.450		1.450	180			180
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G	1.396		1.396	285			285
Costi d'uso del capitale CK	C	2.846	71.804	74.650	465	5.060		5.525
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{ESP} _{TF}	G							
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G							
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,22	0,22		0,83	0,83		
Numero di rate r	C	1	1		1	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E							
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		65.163	65.163		4.664		4.664
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	28.752	292.988	321.740	7.443	46.525	-	53.967
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF	E	32.213	119.236	151.450	5.681	23.490		29.171
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	255.278	904.516	1.159.795	45.187	191.168	-	296.355
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		82.861	82.861				
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF								
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{ESP} _{TV,2021}	E							
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{ESP} _{TV,2021}	E							
Numero di rate r'	E	1	1	1	1	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E							
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione de	E	64.905	-4.001	60.903	24.636	-5.046		19.590
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione de	E	3	3	3	3	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	21.635	-1.334	20.301	8.212	-1.682		6.530
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuper	E							
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₂₀ RC _{TV,2020} /r' (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E							
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) (da PEF 2020)	E							
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	280.374	729.431	1.009.806	51.637	166.451	0	218.088
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{ESP} _{TF,2021}	E	12.741	6.000	18.741	2.341	0		2.341
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazi	E		-43.274	-43.274	3	-15.922		-15.922
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazio	E	3	3	3	3	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	0	-14.425	-14.425	0	-5.307		-5.307
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recupera	E	0	0	0	0	0		0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₂₀ RC _{TF,2020} /r' (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0	0	0		0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) (da PEF 2020)	E							
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	41.493	284.563	326.056	9.783	41.217	0	51.001
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	289.654	894.758	1.184.413	55.740	184.178	0	239.918
Grandezze fisico-tecniche								
raccolta differenziata %	G			74,59				26,48
q _{0,2} kg	G			0	509,150	509,150	509,150	509,150
costo unitario effettivo - Cuffi Ecent/kg	G				9,33	35,69		45,03
fabbisogno standard Ecent/kg	E			29,52				34,99
costo medio settore Ecent/kg	E			29,52				34,99
Coefficiente di gradualità								
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,45	-0,45	-0,45	-0,06	-0,06	-0,06	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,279053638	-0,279053638	-0,279053638	-0,104039886	-0,104039886	-0,104039886	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	-0,05	-0,05	-0,01	-0,01	-0,01	
Totale γ	C	-0,779053638	-0,779053638	-0,779053638	-0,174039886	-0,174039886	-0,174039886	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,220946362	0,220946362	0,220946362	0,825960114	0,825960114	0,825960114	1,00
Verifica del limite di crescita								
ipi _s	MTR			1,7%				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _s	E			0,50%				0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _s	E			0,00%				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _s	E			3,00%				3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			1,60%				1,60%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	E			5,8%				5,8%
(1+ρ)	C			1,058				1,058
ΣT _v	C			1.184.413				239.918
ΣTV _{v,0-1}	E			747.029				144.532
ΣTF _{v,0-1}	E			372.453				88.398
ΣT _{v,1}	C			1.119.483				232.930
ΣT _{v,1} /ΣT _{v,0-1}	C			1,058				1,030
ΣT _{v,max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.184.413				239.918
delta (ΣT _{v,1} -ΣT _{v,max})	C							
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR								
Riclassifica TV _v	E			858.356				173.439
Riclassifica TF _v	E			326.056				66.479
Attività esterne Ciclo integrato RU	G							
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021								
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C							
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C							
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C							
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C							
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del.	C							
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle cd	C	43.270	31.517	11.753	16.424	13.979		2.445

Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Tornolo				Ambito tariffario di Varano de' Melegari			
	Gestore 1 IREN AMBIENTE	Gestore 2 Tornolo	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Gestore 1 IREN AMBIENTE	Gestore 2 Varano de' Melegari	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	16.960	39.475	56.436	33.966	118.257		152.223
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		48.058	48.058		92.129		92.129
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	306		306	22.025			22.025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	17.883	50.239	68.123	35.394	59.129		94.523
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G							
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E							
Fattore di Sharing β	E	0,60	0,60		0,60	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $\beta(AR)$	E							
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	E							
Fattore di Sharing $\beta(1+\mu)$	E	0,84	0,84		0,84	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $\beta(1+\mu)AR_{CONAI}$	E							
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G							
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,43	0,43		0,87	0,87		
Numero di rate r	E	1	1		1	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E							
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		10.763	10.763		26.951		26.951
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	35.150	148.936	0	91.385	296.466	0	387.851
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G		6.072	6.072		10.579		10.579
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		16.838	16.838				
Costi generali di gestione CGG	G	10.863	6.578	17.441	3.925			3.925
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G							
Altri costi CO _{AI}	G		19.434	19.434		64.319		64.319
Costi comuni CC	C	10.863	42.850	53.713	3.925	64.319		68.244
Ammortamenti Amm	G							
Accantonamenti Acc	G		11.896	11.896		13.612		13.612
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G							
- di cui per crediti	G		11.896	11.896		13.612		13.612
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G							
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G							
Remunerazione del capitale investito netto R	G	85	1.676	1.761	523			523
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G	254		254	507			507
Costi d'uso del capitale CK	C	339	13.572	13.912	1.031	13.612		14.642
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G							
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G							
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,43	0,43		0,87	0,87		
Numero di rate r	E	1	1		1	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E							
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		365	365		219		219
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	11.203	62.859	74.061	4.956	88.728	-	93.684
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF	E	5.080	0	5.080	10.772	0		10.772
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	41.273	211.395	252.668	85.569	385.194	-	470.783
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		260	260		1.542		1.542
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF								
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV,2021}	E							
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021}	E							
Numero di rate r'	E	1	1	1	1	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV}/r'}	E							
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione de	E	26.554	-4.374	22.180	69.165	-7.630		61.535
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione de	E	3	3	3	3	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	8.851	-1.458	7.393	23.055	-2.543		20.512
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuper	E							
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma)RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E							
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E							
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	44.002	147.078	0	114.440	293.923	0	408.363
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF,2021}	E	2.105	0	2.105	4.246	0	0	4.246
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazio	E	0	-18.205	-18.205	3	-54.165	3	-54.165
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazio	E	3	3	3	3	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	0	-6.068	-6.068	0	-18.055	0	-18.055
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recupera	E	0	0	0	0	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma)RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E	0	0	0	0	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E	0	0	0	0	0	0	0
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	13.308	56.791	0	9.202	70.673	0	79.875
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	52.229	203.869	0	112.870	364.596	0	477.466
Grandezze fisico-tecniche								
raccolta differenziata %	G			25,26				0,00
$q_{0,2}$ kg	G	532.190	532.190	532.190	1.488.000	1.488.000	1.488.000	1.488.000
costo unitario effettivo - Cuffeff $Ecent/kg$	G	8,15	38,54	-	6,04	24,92	-	30,96
fabbisogno standard $Ecent/kg$	E			46,69				29,08
costo medio settore $Ecent/kg$	E			34,30				29,08
Coefficiente di gradualità								
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,25	-0,25	-0,25	-0,06	-0,06	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,26617745	-0,26617745	-0,26617745	-0,063695599	-0,063695599	-0,063695599	-0,063695599
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,05	-0,05	-0,05	-0,01	-0,01	-0,01	-0,01
Totale γ	C	-0,56617745	-0,56617745	-0,56617745	-0,133695599	-0,133695599	-0,133695599	0,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,43382255	0,43382255	0,43382255	0,866304401	0,866304401	0,866304401	1,00
Verifica del limite di crescita								
ρ_{PI}	MTR			1,7%				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{PI}	E			0,50%				0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{PI}	E			0,00%				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{PI}	E			3,00%				3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			1,60%				1,60%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	E			5,8%				5,8%
$(1+\rho)$	C			1,058				1,058
ΣT_v	C			256.098				477.466
$\Sigma T_{v,0,1}$	E			152.580				355.557
$\Sigma T_{v,0,1}$	E			99.882				112.426
$\Sigma T_{v,1}$	C			252.462				467.982
$\Sigma T_{v,1}/\Sigma T_{v,0,1}$	C			1,014				1,020
$\Sigma T_{v,max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			256.098				477.466
delta $(\Sigma T_{v,1} - \Sigma T_{v,max})$	C			-				-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR								
Riclassifica TV _v	E			183.096				397.591
Riclassifica TF _v	E			73.003				79.875
Attività esterne Ciclo integrato RU	G							
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021								
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C							
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C							
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C							
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C							
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del.	C							
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle cd	C	17.703	15.052	2.651	46.110	41.197		4.913

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Varsi			
		Gestore 1 IREN AMBIENTE	Gestore 2 Varsi	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	17.918	152.191		170.109
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G				
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	204			204
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	18.925			18.925
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E				
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E				
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G				
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E				
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G				
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,44	0,44		
Numero di rate r	E	1	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E				
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		17.251		17.251
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	37.047	169.442	0	206.489
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G				
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		18.484		18.484
Costi generali di gestione CGG	G	9.101			9.101
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G				
Altri costi CO _{AL}	G		532		532
Costi comuni CC	C	9.101	19.016		28.117
Ammortamenti Amm	G				
Accantonamenti Acc	G		5.109		5.109
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G				
- di cui per crediti	G		5.109		5.109
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G				
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G				
Remunerazione del capitale investito netto R	G	112	1.979		2.091
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC}	G	269			269
Costi d'uso del capitale CK	C	381	7.088		7.469
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G				
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,44	0,44		
Numero di rate r	C	1	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E				
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		267		267
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	9.482	26.371	0	35.853
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF	E	5.186			5.186
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	41.343	195.813	0	237.156
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		793		793
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV,2021}	E				
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021}	E				
Numero di rate r'	E	1	1	1	
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E				
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in app	E	-14.773	-4.693		-19.466
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione de	E	3	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	-4.924	-1.564		-6.489
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recupe	E				
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₂₀ RC _{TV,2020} /r' ₂₀₂₀ (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E				
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E				
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	32.123	167.878	0	200.001
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF,2021}	E	2.187	0	0	2.187
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazi	E	0	23.332	0	23.332
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazio	E	3	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	0	7.777	0	7.777
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recupera	E	0	0	0	
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₂₀ RC _{TF,2020} /r' ₂₀₂₀ (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E				
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	11.669	34.149	0	45.817
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	38.606	202.026	0	240.632
Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %	G				34,52
q ₀₋₂ kg	G				0
costo unitario effettivo - CUEff Ecent/kg	G				
fabbisogno standard Ecent/kg	E				32,88
costo medio settore Ecent/kg	E				32,88
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,25	-0,25	-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,26217757	-0,26217757	-0,26217757	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	-0,05	-0,05	
Totale γ	C	-0,56217757	-0,56217757	-0,56217757	0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,43782243	0,43782243	0,43782243	1,00
Verifica del limite di crescita					
ipi ₀	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀	E				0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	E				3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E				1,60%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C				5,8%
(1+ρ)	C				1,058
ΣT _v	C				240.632
ΣTV _{v,0-1}	E				186.238
ΣTF _{v,0-1}	E				59.246
ΣT _{v,1}	C				245.484
ΣT _{v,1} /ΣT _{v,0}	C				0,980
ΣT _{v,max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				240.632
delta (ΣT _{v,1} -ΣT _{v,max})	C				-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Riclassifica TV _v	E				194.815
Riclassifica TF _v	E				45.817
Attività esterne Ciclo integrato RU	G				
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del.	C	-	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle cd	C	-	9.848	12.426	-
					2.577

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali



PEF SERVIZIO RIFIUTI 2021

RELAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALE COMPETENTE

Bacino: provincia di Parma, area Val Taro/Val Ceno – Gestore IREN (in ATI)

Indice della relazione

1	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	2
1.1	Attività di validazione svolta	2
1.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	2
1.3	Costi operativi incentivanti	3
1.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
1.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	3
1.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	3
1.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	3
2	Annotazioni specifiche per Comune, ove rilevanti	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.1	Alseno	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2	Alta Val Tidone.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3	Castel San Giovanni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.4	Piacenza.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.5	Podenzano	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.6	Ponte dell'Olio	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

1.1 Attività di validazione svolta

Nei Comuni di Varsi, Varano de' Melegari, Tornolo, Pellegrino Parmense, Fornovo di Taro, Compiano, Borgo Val di Taro, il servizio rifiuti è gestito, in assenza di convenzione di affidamento, da una ATI che ha affittato da Montagna2000 SpA (società di proprietà dei comuni citati, nonché di altri, impegnata prevalentemente sul versante della gestione del SII ed alla quale i 7 Comuni in questione avevano affidato di fatto il servizio) il ramo d'azienda specifico.

Capofila dell'ATI è Iren Ambiente SpA che pertanto è stata considerata gestore "de facto" del servizio integrato di gestione dei rifiuti, mentre l'altra impresa membro dell'ATI (in grande prevalenza impegnata nel settore edilizio e dei lavori stradali) è stata considerata quale fornitore di servizi nei confronti dei Comuni.

Atersir in qualità di ETC ha pertanto effettuato la validazione dei costi evidenziati dal gestore Iren Ambiente a sostegno della propria proposta di PEF. Dell'attività di validazione svolta e dei suoi risultati si dà conto nella Relazione di Validazione del Gestore Iren, agli atti di questa Agenzia.

1.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Al fine di ridurre l'impatto degli effetti del MTR sulle tariffe nell'anno 2021, a fronte da una parte di una significativa differenza tra il livello di costo determinato dal MTR (a monte della definizione del limite alla crescita) e il livello preesistente delle entrate tariffarie, dall'altra di una previsione di economie sul costo industriale del servizio in connessione al prossimo avvio del nuovo affidamento dei servizi di gestione rifiuti urbani a seguito del completamento delle procedure di gara (avvio previsto per l'1.1.2022), i rappresentanti del Consiglio Locale hanno intessuto interlocuzioni con il Gestore, dalle quali sono scaturite scelte concordi che prevedono, assumendo come partenza il livello dei PEF 2019 (assunti a base anche della Tari del 2020), la seguente valorizzazione dei fattori costituenti il Rho a livello di bacino, per i quali si indicano anche le modalità di gestione degli incrementi di entrate tariffarie che ne derivano:

- La somma dei fattori r_{pi} e X_a , quest'ultimo posto pari a -0.5, definisce un incremento "base" dell'1.2% sul 2019, che sarà riconosciuto per quote in un arco temporale di massimo 5 anni a decorrere dal 2022, secondo un percorso graduale. In particolare, gli importi da recuperare annualmente verranno calcolati in accordo con l'ETC in funzione della capacità tariffaria disponibile e potrà essere recuperato nell'anno N un importo massimo equivalente alla differenza tra il PEF approvato nell'anno 2019 ed il PEF risultante dall'aggiudicazione della gara per il SGRU dell'anno N, al netto degli eventuali servizi extra non già compresi nell'offerta Base di Gara. La posticipazione di questo incremento punta a conferire alla Tari un andamento più costante, scontando ad oggi parte dei risparmi previsti per il futuro contratto;
- Allo stesso modo si prevede di posticipare il recupero dei costi previsionali stimati dal Gestore in conseguenza delle maggiori cautele sanitarie imposte dalla pandemia (componente di costo COV), per i quali si considera un fattore C19 pari 1.6%.

Al Gestore pertanto sarà riconosciuto, a parità di servizio, un incremento "base" del 2.8% sulla corrispondente quota 2019, incremento che però non viene addebitato al PEF 2021 ma viene deliberato e sarà recuperato nei 5 anni a venire. Sarà cura di Atersir in qualità di ETC sovrintendere al corretto addebito delle quote di recupero sui PEF degli anni venturi.

Non sono previste nuove implementazioni di servizio, pertanto non vi sono ragioni per porre i fattori PG e QL ad un valore diverso da 0.

Vi è però la necessità di procedere al recupero della componente di conguaglio RCU 2020, che in questo piccolo bacino è stata determinata mettendo a confronto quanto fatturato dal Gestore e

dall'altra impresa in ATI ai singoli Comuni, in forza del contratto in essere, e quanto indicato dal PEF 2020 computato secondo il nuovo MTR.

La componente RCU 2020 si articola dunque in tre parti, una di competenza del Gestore Iren, una del fornitore Oppimitti, ed una di pertinenza del Comune. Le tre parti sono distinguibili in quanto:

- La quota del Gestore è valorizzata nella relativa colonna del prospetto di PEF, come RCU_{tv};
- La quota del fornitore è collocata nella colonna dei costi del Comune, in corrispondenza alla componente RCU_{tv};
- La parte di competenza del Comune è nella relativa colonna, in corrispondenza della componente RCU_f.

Al fine di consentire il recupero della componente RCU, essendo il fattore C19 impiegato al fine di coprire i costi COV, si utilizza il fattore PG dando ad esso il valore massimo (3%), riconosciuto però solo rispetto ai costi inclusi nella colonna di pertinenza del Comune.

Il Rho risulta quindi uguale a 5.8% nel suo complesso ma è solo del 2,8% per quanto concerne Iren: percentuale che peraltro dà luogo ad una posticipazione e non ad un incremento del PEF nell'anno.

Per far rientrare la quota di Iren nei limiti indicati, si operano, come previsto da MTR, detrazioni ai sensi del comma 4.5 MTR, che il Gestore non dettaglia sulle diverse voci di costo; da dette detrazioni però si sottrae un valore uguale alla quota di RCU di pertinenza Iren da recuperare nell'anno, al fine di consentirne il riconoscimento al Gestore.

Anche ai costi di competenza comunale vengono apportate detrazioni, nella misura necessaria a consentirne un incremento sul 2019 non superiore al 5.8%.

1.3 Costi operativi incentivanti

Non sono previsti valori non nulli per le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, come definite all'art. 8 del MTR.

1.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per nessuno dei Comuni costituenti il bacino gestionale si pone la necessità di superare il limite di crescita.

1.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Per quanto non si ponga la necessità di procedere al recupero delle componenti a conguaglio $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$, sono stati determinati i valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per ogni singolo Comune ricadente nel bacino, applicando per tutti la metodologia da Atersir per la interpolazione dei valori puntuali sulla base dei limiti definiti dal MTR.

1.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il Gestore ha proposto per i fattori di *sharing* il valore più favorevole all'utenza tra quelli ammessi dal MTR, che come tali vengono accolti nel modello.

1.7 Scelta degli ulteriori parametri

Atersir completa i PEF addebitando e/o accreditando le seguenti poste, determinate secondo le regole definite dalle norme regionali e dalle proprie deliberazioni:

- Quota di funzionamento dell'Ente d'Ambito, determinata per Comune;
- Quota di formazione del Fondo d'Ambito istituito dalla LR 16/2015 (posta pari a zero per l'anno 2021 ai sensi di Ordinanza regionale);
- Quota di formazione del Fondo solidaristico a favore dei territori colpiti dal sisma del 2012;

- Quota di competenza dei costi per la gestione post-operativa delle discariche esaurite che hanno ricevuto rifiuti urbani;

per quanto riguarda gli addebiti, inseriti nella componente COal (in carico al soggetto chiamato a versare le quote ad Atersir); e

- Contributi dal Fondo d'Ambito – linee LFA e LFB1;

per quanto riguarda gli accrediti, che si sommano alle altre poste indicate dai Comuni come componenti delle detrazioni ai sensi comma 1.4 della determina 2/2020 di Arera.

Infine si segnala che ogni Comune ha scelto come gestire la componente RCU 2020: alcuni Comuni ne hanno previsto il saldo integrale (o per quote annuali) con risorse esterne al PEF; altri hanno riversato sul PEF 2021 una quota o l'intero valore della componente.

Allegato 3 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, integrata laddove necessario da relazioni predisposte dai singoli Comuni, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Appendice 2 delibera ARERA 443/2019)

Provincia di Parma

Bacino Montagna 2000



INDICE

1	PREMESSA	4
2	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL/I PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE.....	4
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI.....	4
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI.....	5
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE.....	6
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	6
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO.....	6
3.1.1.1	SERVIZIO DI RACCOLTA STRADALE E DI PROSSIMITÀ.....	6
3.1.1.2	SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE.....	6
3.1.1.2.1	PAP TARI PUNTUALE	6
3.1.1.3	CDR	7
3.1.1.4	SERVIZI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE.....	9
3.1.1.4.1	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE	10
3.1.1.4.2	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	10
3.1.1.4.3	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO COMBINATO	11
3.1.1.5	SERVIZI COLLATERALI	11
3.1.1.5.1	RECUPERO RIFIUTI ABBANDONATI.....	11
3.1.1.5.2	RECUPERO RIFIUTI LATO CONTENITORE	11
3.1.1.5.3	MESSA IN SICUREZZA DI RIFIUTI PERICOLOSI	11
3.1.1.5.4	CONTROLLO, MANUTENZIONE E SVUOTAMENTO CONTENITORI DEIEZIONI CANINE.....	12
3.1.1.5.5	SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI	12
3.1.1.5.6	PULIZIA MERCATI E MANIFESTAZIONI	12

3.1.1.5.7	LAVAGGIO PUNTI SENSIBILI	12
3.1.1.5.8	TRATTAMENTI DI LAVA ASCIUGA PAVIMENTI.....	12
3.1.1.5.9	LAVAGGIO CON SWEEPY-JET	13
3.1.1.5.10	LAVAGGIO STRADE	13
3.1.1.5.11	INNAFFIAMENTO STRADE.....	13
3.1.1.5.12	PERIODO CADUTA FOGLIE E FIORITURA TIGLI	13
3.1.1.5.13	PULIZIA E RACCOLTA NELLE AREE CIMITERIALI	13
3.1.1.5.14	RACCOLTA SIRINGHE.....	13
3.1.1.5.15	PULIZIA PARCHI.....	14
3.1.1.6	SERVIZIO DI RACCOLTA A CHIAMATA.....	14
3.1.1.7	RACCOLTA DEI RIFIUTI PRESSO LE GRANDI UTENZE NON DOMESTICHE	14
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ.....	14
3.1.2.1	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	30
3.1.2.1.1	SERVIZI DI RACCOLTA.....	30
3.1.2.1.2	CENTRI DI RACCOLTA.....	32
3.1.2.1.3	SERVIZI DI SPAZZAMENTO.....	33
3.1.2.2	COMUNE DI COMPIANO	34
3.1.2.2.1	SERVIZI DI RACCOLTA.....	34
3.1.2.2.2	SERVIZI DI SPAZZAMENTO.....	35
3.1.2.3	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	36
3.1.2.3.1	SERVIZI DI RACCOLTA.....	36
3.1.2.3.2	CENTRI DI RACCOLTA.....	37
3.1.2.3.3	SERVIZI DI SPAZZAMENTO.....	39
3.1.2.4	COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE	39
3.1.2.4.1	SERVIZI DI RACCOLTA.....	39
3.1.2.4.2	CENTRI DI RACCOLTA.....	41
3.1.2.5	COMUNE DI TORNOLO.....	42
3.1.2.5.1	SERVIZI DI RACCOLTA.....	42
3.1.2.6	COMUNE DI VARANO DE MELEGARI	43
3.1.2.6.1	SERVIZI DI RACCOLTA.....	43
3.1.2.6.2	CENTRI DI RACCOLTA.....	44
3.1.2.7	COMUNE DI VARSÌ	46
3.1.2.7.1	SERVIZI DI RACCOLTA.....	46
3.1.2.7.2	CENTRI DI RACCOLTA.....	47
3.1.2.8	IMPIANTI DI CONFERIMENTO.....	14

3.1.2.9	PRECONSUNTIVO QUANTITÀ RIFIUTI RACCOLTI 2020 ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
3.1.3	FONTI DI FINANZIAMENTO	21
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	22
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	22
3.2.1.1	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CSL, CRT, CTS, CRD, CTR) E COSTI COMUNI (CARC E CO)	24
3.2.1.2	COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)	25
3.2.1.3	LA RIPARTIZIONE DEI COSTI DI BACINO SUL SINGOLO COMUNE	26
3.2.2	FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA	26
3.2.3	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE	26
4	VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	27
4.1	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE SVOLTA	27
4.2	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	27
4.3	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI	28
4.4	COSTI DI NATURA PREVISIONALE LEGATI ALL'EMERGENZA COVID-19	28
4.5	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	29
4.6	FOCUS SULLA GRADUALITÀ PER LE ANNUALITÀ 2018 E 2019	29

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Secondo quanto illustrato dall'Appendice 2 si allega la seguente relazione esplicativa dei servizi oggetto del PEF dei Comuni gestiti da Montagna 2000 S.p.A. nella provincia di Parma.

Attraverso l'affitto del ramo di azienda della raccolta e smaltimento degli R.S.U., Montagna 2000 S.p.A. ha affidato alla R.T.I. Iren Ambiente S.p.A. – Oppimitti Costruzioni S.r.l. la gestione operativa diretta di una serie di Comuni: Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi. Altri Comuni Soci hanno fatto la scelta di gestire il servizio in economia diretta, pertanto, attualmente, il servizio di raccolta e smaltimento degli R.S.U. è svolto, in via esclusiva, sui Comuni di Solignano, Valmozzola e Terenzo.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'R.T.I. gestisce 7 Comuni della Provincia di Parma (19.569 ab.) e svolge quasi la totalità dei servizi del territorio, sono esclusi dal bacino dei servizi i comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Fidenza, Solignano, Terenzo, Valmozzola.

L'esperienza dell'R.T.I. nella gestione dei rifiuti, la collaborazione con le amministrazioni locali e il coinvolgimento degli utenti hanno permesso negli anni di raggiungere elevati standard di esecuzione dei servizi e ottimi risultati in termini di percentuali di raccolta differenziata, riduzione del rifiuto indifferenziato e soddisfazione degli utenti.

Nel territorio provinciale il modello di raccolta prevalente è quello definito dal Piano d'Ambito che prevede la raccolta domiciliare per le frazioni di indifferenziato, organico, carta/cartone e plastica barattolame mentre il mantenimento della raccolta stradale ad accesso libero delle restanti due frazioni (vetro e vegetale). Il sistema di raccolta, in relazione alla dotazione attribuita all'utente, si può definire familiare per l'indifferenziato mentre per le restanti frazioni condominiale/familiare a seconda del numero di utenze e della tipologia di area.

<i>Tipologia di servizio</i>	<i>Abitanti</i>	<i>Numero di comuni</i>
PAP PUNTUALE	5.992	1
PAP+STRADALE	11.477	4
STRADALE	2.100	2
Totale	19.569	7

<i>Comuni</i>	<i>Tipologia di servizio</i>	<i>di Abitanti</i>
Borgo Val di Taro	PAP+STRADALE	6.791
Compiano	PAP+STRADALE	1.103
Fornovo di Taro	PAP PUNTUALE	5.992
Pellegrino Parmense	PAP+STRADALE	987
Tornolo	STRADALE	923
Varano de' Melegari	PAP+STRADALE	2.596
Varsi	STRADALE	1.177
Abitanti totali		19.569

Nei Comuni della Provincia l'R.T.I. gestisce 5 CDR di seguito si riporta l'elenco, gli orari di apertura verranno descritti nel dettaglio per singolo Comune.

COMUNE

BORGO VAL DI TARO
FORNOVO
PELLEGRINO PARMENSE
VARANO DE MELEGARI
VARSÌ

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento alla propria situazione giuridico patrimoniale, il gestore comunica che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono state presentate istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa e di non essere attualmente sottoposto a qualsivoglia procedura concorsuale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

In tale sezione vengono illustrate le modalità di esecuzione e le caratteristiche dei principali servizi che l'R.T.I. svolge e/o propone nei territori serviti.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

3.1.1.1 Servizio di raccolta stradale e di prossimità

Le frazioni del vetro e vegetale vengono raccolte in tutto il territorio provinciale mediante sistema stradale, sono presenti inoltre dei Comuni o porzioni di Comuni in cui tale modalità viene utilizzata anche per le restanti frazioni di rifiuto. La raccolta "stradale" prevede l'utilizzo di contenitori stradali tradizionali (stazionari o dotati di ruote) e l'impiego di mezzi a caricamento laterale o posteriore.

La raccolta di prossimità (detta anche capillarizzata) è un sistema di raccolta che prevede l'utilizzo di contenitori di tipo stradale (principalmente bidoni carrellati o cassonetti di piccola volumetria), distribuiti con una densità più elevata rispetto alle raccolte stradali tradizionali.

IL Gestore nella progettazione dei servizi pone particolare attenzione ad individuare, sulla base della conformazione urbanistica, del numero di utenze, dei quantitativi che si prevede di raccogliere, della viabilità, le tipologie di contenitori da impiegare, ponendo attenzione all'omogeneità delle volumetrie impiegate nelle batterie stradali.

3.1.1.2 Servizio di raccolta domiciliare

Il sistema di raccolta porta a porta è un servizio che raggiunge l'utente presso il domicilio nel quale esso risiede o svolge la propria attività. Tale modalità prevede l'utilizzo di contenitori familiari o condominiali in base alla tipologia di rifiuto, di utenza ed al numero di utenze da servire. I contenitori in dotazione degli utenti devono essere esposti, secondo la calendarizzazione stabilita, nei pressi dell'abitazione o del condominio, su suolo pubblico e in luogo accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta. Gli addetti al servizio provvedono a svuotare i contenitori dopo averne verificato il contenuto e ricollocarli nel punto in cui sono stati prelevati.

3.1.1.2.1 PAP Tari puntuale

Con lo scopo di ottenere maggiori risultati in termini di riduzione del rifiuto avviato a smaltimento, può essere previsto nel modello porta a porta il sistema di tariffazione puntuale, il quale permette, mediante distribuzione di contenitori dotati di tag-Rfid e a seguito di associazione univoca contenitore-utenza di effettuare una misurazione degli svuotamenti, permettendo all'utente di pagare sull'effettiva quantità di rifiuto indifferenziato prodotto.

Al fine di adottare tale sistema è fondamentale la registrazione delle letture dei contenitori svuotati mediante l'utilizzo di antenna installata sul mezzo.

3.1.1.2.1.1 Agevolazioni

- *Utenti con elevata produzione di pannolini (in presenza di bambini di età inferiore ai 36 mesi)*

Al fine di agevolare le famiglie con bambini di età inferiore a 30 mesi, non vengono addebitati gli svuotamenti eccedente i minimi previsti annualmente dalla delibera comunale. Questa agevolazione viene erogata senza necessità di alcuna richiesta, in quanto gli elementi rilevanti ai fini dello sconto sono contenuti nella banca dati dell'anagrafe comunale. Lo sconto sarà inserito nel primo avviso di pagamento dell'anno successivo.

- *Presidi sanitari*

Al fine di andare incontro agli che utilizzano presidi medico-sanitari non vengono addebitati svuotamenti eccedenti i minimi previsti annualmente dalla delibera comunale. L'agevolazione viene concessa previa presentazione di apposita richiesta e dovrà essere presentata al Comune, accompagnato dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di accesso all'agevolazione (ricevute attestanti l'acquisto di presidi medico-sanitari o documento rilasciato dalla AUSL).

3.1.1.3 CDR

A completamento e supporto delle attività di raccolta stradale e domiciliare, vengono gestiti i Centri di Raccolta, al fine di dare la possibilità di conferimento di tutte le restanti frazioni di rifiuto definite dal D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm. ii.

L'organizzazione dei Centri di raccolta prevede il raggruppamento dei rifiuti per flussi omogenei al fine di essere successivamente trasferiti agli impianti di destinazione.

Il ritiro dei rifiuti conferiti dagli utenti viene svolto secondo una programmazione prestabilita e con un servizio a chiamata.

Le strutture adibite a Centri di raccolta saranno costituite da aree presidiate ed allestite secondo quanto definito dal D.M 8 aprile 2008 e ss.mm. ii., l'addetto impiegato per la sorveglianza provvede a:

- regolare apertura e chiusura del CdR secondo gli orari stabiliti ed al controllo della struttura;
- sovrintendere l'accesso dei mezzi che effettuano il prelievo dei rifiuti al CdR, garantendo il rispetto delle procedure d'ingresso e d'uscita definite per ogni CdR;
- mantenere pulita ed ordinata l'area del CdR, comprese le aree prospicienti l'ingresso e quelle perimetrali esterne, avvalendosi delle attrezzature in dotazione al personale addetto alla gestione del CdR;
- garantire adeguata viabilità all'interno del CdR, rimuovendo eventuali depositi presenti fuori dagli appositi contenitori, setti, ecc., allo scopo di assicurare ed agevolare gli spostamenti dei mezzi dei cittadini in massima sicurezza;
- in caso si verifichi la presenza di rifiuti abusivi abbandonati all'esterno del CdR, per piccole quantità di rifiuti, l'operatore è tenuto a ritirarli e posizionarli all'interno del CdR nell'apposito setto/contenitore;
- in caso di grandi quantitativi o di rifiuti con caratteristiche tali da non poter essere rimossi dall'addetto e non compatibili con i rifiuti accettati all'interno del CdR, l'operatore provvede ad informare tempestivamente il referente tecnico che si occuperà della rimozione/smaltimento;

-
- segnalare la necessità di ripristino, in caso di danneggiamenti, della cartellonistica interna ed esterna;
 - provvedere alla gestione delle emergenze.

Gran parte dei centri di raccolta sono dotati di un sistema di informatizzazione, a cui potrà essere affiancato ad un sistema premiante che consente agli utenti intestatari del contratto di Igiene Urbana di accumulare punti, attraverso il conferimento ed ottenere uno sconto sulla tassa dei rifiuti. Tra le altre attività connesse alla gestione del CdR vi sono:

- accoglienza ed accettazione dell'utenza all'ingresso con verifica e rilevazione dei dati ad essa relativi e registrazione dei rifiuti in ingresso tramite sistema informatizzato se presente o tramite compilazione della scheda cartacea;
- verifica/firma di altra documentazione prevista per i rifiuti in ingresso
- illustrazione delle regole per la registrazione delle utenze, delle modalità di accesso al CdR e del corretto conferimento "differenziato" delle varie tipologie di rifiuto nelle apposite aree;
- illustrazione del sistema premiante (ove attivo), che consentirà di premiare le utenze più virtuose.

L'addetto inoltre provvede ad effettuare la gestione ed il controllo dei conferimenti, in particolare a:

- garantire che i rifiuti conferiti al CdR, a seguito di un esame visivo, siano collocati in aree distinte o in specifici contenitori, in funzione delle caratteristiche merceologiche e della pericolosità,
- garantire all'interno dell'area il corretto deposito dei rifiuti secondo le prescrizioni dei regolamenti, delle procedure e delle istruzioni operative di gestione. Il ritiro delle varie tipologie verrà effettuato compatibilmente con la capacità di ricezione della struttura al momento del conferimento;
- assistere operativamente gli utenti durante le operazioni di conferimento, qualora richiesto dagli stessi o quando se ne riscontri la reale necessità. In particolare per quanto riguarda la movimentazione di olii minerali o vegetali, RAEE e batterie gli addetti si faranno carico del conferimento in condizioni di sicurezza (evitando sversamenti di liquidi o danneggiamenti dei componenti) nel setto/contenitore di pertinenza;
- garantire che, durante le operazioni di conferimento da parte degli utenti nonché di prelievo da parte degli operatori logistici incaricati dai sistemi collettivi, la movimentazione all'interno del CdR avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, ecc.) adottando gli accorgimenti previsti dalla norma;
- coadiuvare e controllare il ritiro/svuotamento dei contenitori/setti assicurandosi che tali operazioni avvengano nel rispetto delle procedure di sicurezza, evitando danneggiamenti, sversamenti o spargimenti di rifiuti;
- garantire il primo "pronto intervento" in caso di sversamenti accidentali, fuoriuscite di liquidi pericolosi
- assicurare il rispetto delle procedure di controllo qualità e sicurezza durante le operazioni di conferimento da parte degli utenti, evitando in particolare l'accesso degli utenti alle aree ove è in atto il prelievo di rifiuti da parte dei mezzi di raccolta e/o prevedendo la chiusura temporanea del CdR.)

-
- monitorare lo stato di accumulo dei rifiuti e comunicare al Referente tecnico la necessità di provvedere al ritiro a seguito del raggiungimento dei volumi massimi di stoccaggio dei rifiuti predefiniti nelle seguenti casistiche:
 - mancata esecuzione del servizio;
 - materiale non ritirato completamente;
 - riempimento del setto/contenitore in anticipo rispetto al programma;
 - sinistri/danni arrecati alla struttura causati dagli operatori addetti al ritiro dei materiali.
 - verificare che il carico dei rifiuti sia eseguito esclusivamente da trasportatori autorizzati, confrontando targhe e mezzi con l'elenco disponibile presso il CdR.

3.1.1.4 Servizi di spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di spazzamento periodico e programmato viene svolto secondo la pianificazione definita e concordata con l'Amministrazione Comunale, su strade e aree pubbliche, purché aperte permanentemente al pubblico transito senza alcuna limitazione in ordine al numero o al fine per cui sia consentito l'ingresso.

I principali servizi di spazzamento erogati sono di seguito riportati:

- a) spazzamento manuale, che interessa in particolare marciapiedi e tratti di strada non accessibili ai mezzi meccanici o con particolari necessità di manutenzione
- b) spazzamento meccanizzato
- c) spazzamento combinato
- d) la raccolta foglie
- e) l'innaffiamento delle strade
- f) la pulizia e lavaggio dei portici soggetti permanentemente ad uso pubblico, di vicoli, strade, piazze, scalinate e sottopassi;
- g) la pulizia, su chiamata da parte delle competenti autorità, delle carreggiate a seguito di incidenti stradali o perdite del carico da parte di veicoli, fatto salvo il recupero delle spese sostenute, a carico dei responsabili dell'incidente;
- h) la pulizia delle aree mercatali

Lo spazzamento si configura come un servizio pubblico essenziale, costituisce un'attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione ambientale ed espletati nel rispetto della normativa di legge.

Le modalità ordinarie di svolgimento del servizio di spazzamento, comprese eventuali articolazioni delle frequenze di prestazione del servizio, sono concordate con l'Amministrazione Comunale tenendo conto della viabilità, della tipologia e densità abitativa, della presenza o meno di alberature, del flusso automobilistico, dell'entità della presenza turistica, di specifiche esigenze determinate da eventi naturali o condizioni meteoriche e delle tecnologie adottate per ogni singolo settore.

Durante l'espletamento del servizio, sia manuale che meccanizzato, gli addetti pongono particolare cura a non creare intralci al traffico e utilizzano tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare il sollevamento di polveri, l'ostruzione delle caditoie stradali e dei manufatti, l'emissione di odori sgradevoli, come pure i rumori molesti.

3.1.1.4.1 Servizio di spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale è effettuato in pubbliche strade, vie, piazze, marciapiedi ed aree dove non è possibile accedere con mezzi meccanici. Consiste nella pulizia del suolo, con il recupero manuale dei rifiuti giacenti a terra e la rimozione dei materiali accumulati in prossimità delle caditoie stradali. A completamento del servizio viene effettuato lo svuotamento dei cestini porta rifiuti tramite la sostituzione dei sacchi a perdere, la pulizia delle aree verdi, delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico e degli elementi di arredo urbano (rastrelliere porta biciclette, panchine, fioriere, ecc.).

Il servizio viene eseguito da un addetto dotato di motocarro e strumentazione adeguata per l'esecuzione del servizio.

3.1.1.4.2 Servizio di spazzamento meccanizzato

Lo spazzamento meccanizzato viene effettuato in strade e piazze pubbliche o ad uso pubblico, aree pedonali, parcheggi all'aperto pubblici e privati ad uso pubblico, aree private ad uso pubblico e aree mercatali, aventi fondo idoneamente pavimentato.

I mezzi utilizzati sono autospazzatrici, o con sistema aspirante (i rifiuti vengono raccolti con un sistema di aspirazione) o misto meccanico-aspirante (i rifiuti vengono sia aspirati che raccolti con l'utilizzo di un rullo raccogliitore), di capacità comprese tra i due e i cinque metri cubi. La scelta del tipo di mezzo dipende principalmente dal genere di pulizia da effettuare, dalle caratteristiche morfologiche e della viabilità del territorio in cui si opera.

Durante l'espletamento del servizio di pulizia vengono raggiunte con le spazzole tutte le superfici oggetto dell'intervento, con particolare cura nell'opera di pulizia dei cordoli e delle zanelle, a lato o centro strada, dove tende ad accumularsi la maggior parte del rifiuto.

L'operatore alla guida della macchina, in fase di pulizia, è addestrato ad adeguare la velocità di lavoro in base alle caratteristiche della zona, la tipologia e la quantità di rifiuto da raccogliere e ad adattare l'azione delle spazzole, in modo da non esasperare eccessivamente l'accumulo del materiale all'interno di caditoie e bocche di lupo.

Al fine di ottimizzare il tempo trasferimento e di aumentare la resa di lavoro, in alcuni periodi dell'anno e a seguito di eventi particolari, vengono allocati sul territorio contenitori mobili (cassoni multi lift), atti a contenere rifiuti, in cui le autospazzatrici, grazie al sistema di scarico in quota, convogliano il rifiuto raccolto; il rifiuto conferito negli appositi cassoni sarà successivamente conferito in centro autorizzato.

Tutte le operazioni di spazzamento meccanico vengono eseguite con attrezzature all'avanguardia, studiate in modo da minimizzare l'impatto ambientale; limitando il rumore, grazie a sistemi di insonorizzazione, e il sollevamento di polvere, utilizzando filtri specifici e sistemi di umidificazione atti all'abbattimento delle polveri.

I sistemi di convogliamento (spazzole, rulli e bocca aspirante) sono mantenuti in perfetta efficienza, per garantire sempre ottimale la superficie di contatto con il suolo da pulire; particolare cura è dedicata alla manutenzione dell'impianto idraulico per evitare pericolose perdite d'olio.

Nel caso, durante lo svolgimento del servizio, si verificano anomalie operative che limitino o precludano l'ottimale effettuazione dello stesso, gli operatori procedono alla segnalazione all'Ufficio Tecnico, affinché possa programmare le azioni necessarie a risolvere i problemi sorti.

Grazie ai sistemi di controllo satellitare installati sui mezzi, è possibile monitorare costantemente ed in tempo reale i percorsi, effettuando ove necessario le opportune modifiche e razionalizzazioni, nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi.

3.1.1.4.3 Servizio di spazzamento combinato

Lo spazzamento combinato è una tipologia di intervento che prevede l'utilizzo simultaneo di spazzamento manuale e meccanizzato; lo scopo di integrare i due sistemi è quello di rendere più efficiente, in termini di qualità e quantità, il risultato della pulizia di strade e marciapiedi.

Si adegua facilmente a differenti contesti, gli addetti allo spazzamento manuale sono dotati di soffiatori elettrici silenziosi ad elevato rendimento, dove un potente getto d'aria sposta convoglia il materiale da spazzare verso la spazzatrice.

3.1.1.5 Servizi collaterali

3.1.1.5.1 Recupero rifiuti abbandonati

Il servizio consiste nella pulizia ordinaria (raccolta, trasporto, smaltimento/recupero di tutti i rifiuti presenti) di determinate aree pubbliche cittadine, dove risulta ricorrente l'abbandono di rifiuti.

Operativamente si dispone di un elenco, costantemente aggiornato, di quelli che, secondo l'esperienza e/o la segnalazione degli enti preposti al controllo, sono i luoghi dove vengono spesso effettuati scarichi abusivi di rifiuti. A tale scopo è particolarmente importante l'azione degli Ispettori Ambientali i quali effettuano un'attività di monitoraggio in tali aree sensibili. La frequenza di tale servizio è variabile in funzione delle criticità riscontrate.

3.1.1.5.2 Recupero rifiuti lato contenitore

Il servizio di raccolta a lato contenitore viene svolto contestualmente alla raccolta del rifiuto indifferenziato oppure tramite percorsi mirati che vengono ripetuti a cadenza fissa.

3.1.1.5.3 Messa in sicurezza di rifiuti pericolosi

Durante le operazioni di recupero dei rifiuti abbandonati e/o su segnalazioni degli Enti preposti al controllo è possibile individuare rifiuti urbani potenzialmente pericolosi.

Ai fini della rimozione di tali rifiuti, prima di procedere con l'operazione di bonifica, viene effettuata la segnalazione agli organi di controllo competenti, affinché vengano effettuate le verifiche e messo in sicurezza il sito.

3.1.1.5.4 Controllo, manutenzione e svuotamento contenitori deiezioni canine

Tra le diverse tipologia di cestini portarifiuti allocati sul territorio, in particolari zone dell'area comunale, vi sono quelli apposti per le deiezioni canine svuotati con frequenze specifiche.

3.1.1.5.5 Svuotamento cestini stradali

Il servizio consiste nello svuotamento dei cestini portarifiuti posti in aree pubbliche, compresa la loro pulizia periodica, l'asporto e il conferimento dei rifiuti raccolti dai cestini stessi e la sostituzione dei sacchetti, nonché la pulizia a terra delle aree.

Il servizio viene di norma eseguito congiuntamente con il percorso di spazzamento manuale, in occasione di manifestazioni particolari è effettuato prima, durante e al termine della stessa.

3.1.1.5.6 Pulizia mercati e manifestazioni

Nei luoghi in cui regolarmente vengono svolti i mercati locali è programmata, al termine delle attività di vendita, la pulizia delle piazze, vie e aree mediante spazzamento manuale e/o meccanico e raccolti i rifiuti mediante motocarri e/o autocompattatori.

Il servizio viene effettuato sia nel caso di mercati rionali a frequenza fissa che in occasione di manifestazioni più importanti, quali fiere o eventi particolari.

3.1.1.5.7 Lavaggio punti sensibili

Il servizio di lavaggio dei punti sensibili viene eseguito mediante idro-pulitrici con acqua calda ad alta pressione di superfici limitate, zoccolature, arredo urbano, ecc. e successivamente trattato con prodotti deodoranti e disinfettanti.

Nel caso di imbrattamenti di aree pubbliche con sostanze oleose è possibile abbinare l'utilizzo dell'acqua calda a prodotti sgrassanti.

3.1.1.5.8 Trattamenti di lava asciuga pavimenti

Per garantire la pulizia e l'igiene degli ambienti pubblici, quali portici, gallerie, ecc. possono essere eseguiti mediante personale altamente qualificato, su superfici piane lisce, il lavaggio mediante l'impiego di lava-asciuga per pavimenti può essere abbinato all'utilizzo di prodotti deodoranti e/o disinfettanti.

3.1.1.5.9 Lavaggio con sweepy-Jet

Grazie all'innovativa attrezzatura sweepy-jet installata sulle autospazzatrici, è possibile effettuare contemporaneamente il lavaggio, lo spazzamento e l'igienizzazione di strade e marciapiedi. Il braccio meccanico, snodato e motorizzato, applicato alla sommità delle autospazzatrici, manovrato dall'addetto a terra, consente di portare oltre gli ostacoli quali macchine parcheggiate o cassonetti stradali, una lancia collegata ad un tubo con acqua ad alta pressione, per operare con efficienza e facilità anche nelle zone dove i sistemi tradizionali non arrivano. Sfruttando questa attrezzatura i rifiuti vengono convogliati al centro della strada e raccolti dalla spazzatrice.

3.1.1.5.10 Lavaggio strade

In aggiunta ai consueti sistemi di pulizia e spazzamento può essere previsto il servizio di lavaggio intensivo strade con autobotti ad elevato getto d'acqua. In genere il servizio viene effettuato di notte o la mattina presto (quando la circolazione degli altri mezzi cittadini è ridotta) e, con frequenze diverse. Riguarda in particolare le grandi arterie, le strade a maggior densità pedonale e traffico veicolare e diverse aree del centro storico e monumentale.

Durante i mesi più caldi e secchi, il sistema è utile anche perché consente un notevole abbattimento delle polveri.

3.1.1.5.11 Innaffiamento strade

In aree ad elevata densità pedonale, in particolari zone oppure in periodi dell'anno con clima più secco, al fine di abbattere le possibili polveri sollevate durante le operazioni di spazzamento meccanizzato, la spazzatrice è preceduta da un automezzo adibito all'innaffiamento del manto stradale.

3.1.1.5.12 Periodo caduta foglie e fioritura tigli

Al fine di evitare cadute e scivolose dei pedoni, nei periodi di caduta delle foglie (ottobre – novembre) e primaverili (giugno – luglio), possono essere intensificati i servizi di pulizia dei viali alberati il cui servizio viene effettuato mediante una squadra costituita da un autista e operatori a terra. In genere l'aspirazione viene effettuata mediante autobotti aspiranti o rastrelli.

3.1.1.5.13 Pulizia e raccolta nelle aree cimiteriali

Il servizio di pulizia aree cimiteriali consiste nello svuotamento di cassonetti e cestini porta rifiuti collocati nell'area di pertinenza del cimitero, potrà essere eseguita la raccolta dei rifiuti prodotti da attività cimiteriale mediante servizi a chiamata, rifiuti da esumazione ed estumulazioni e rifiuti inerti.

3.1.1.5.14 Raccolta siringhe

Il servizio di raccolta siringhe, per i rischi e pericoli che possono produrre, necessita di particolare attenzione; viene effettuato dagli addetti allo spazzamento manuale nell'ambito della propria zona di lavoro. Gli operatori effettuano le attività di pulizia e raccolta nel rispetto delle norme di sicurezza e mediante strumentazione adeguata.

3.1.1.5.15 Pulizia parchi

Gli addetti alla pulizia di parchi e giardini utilizzano mezzi satellite per accedere ai giardini senza danneggiare le strutture presenti, ed effettuano la pulizia dei vialetti, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti e la raccolta dell'immondizia a terra.

3.1.1.6 Servizio di raccolta a chiamata

La modalità di raccolta "a chiamata" si configura come un servizio di raccolta domiciliare su richiesta dell'utenza privo di una frequenza calendarizzata ed integrativo rispetto alle altre modalità attivate (domiciliare, stradale e centri di raccolta).

Rientrano in questa tipologia di raccolta il ritiro degli ingombranti presso il domicilio.

3.1.1.7 Raccolta dei rifiuti presso le grandi utenze non domestiche

Il servizio consiste nella fornitura di contenitori di grande volumetria come cassoni scarrabili, compattatori elettrici, vasche stazionarie ad utenze non domestiche grandi produttrici di rifiuti urbani.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nell'appendice al capitolo 5 viene riportato il dettaglio dei servizi di raccolta e spazzamento presenti nel territorio comunale. In particolare, viene descritto il modello di raccolta, il numero di contenitori e la frequenza di raccolta, la frequenza di lavaggio dei contenitori, il numero dei CDR, la localizzazione e il numero di contenitori presenti, le tipologie di spazzamento attive con il dettaglio del numero di interventi annui effettuati.

3.1.2.1 RCU 2020

Per quanto riguarda le quote RCU, verrà fornito esplicito elenco ai Comuni da parte dell'ETC, i Comuni che non hanno inserito le somme dovute all'interno del PEF 2021 riceveranno apposita fattura nel 2021 da parte del Gestore al di fuori del PEF approvato.

3.1.2.2 Impianti di Conferimento

Di seguito gli impianti di recupero utilizzati per il conferimento di rifiuto differenziato dai Comuni del Bacino di Parma:

Pro vinc ia pro dutt ore	TIPOLOGI A	Ragione sociale destinatario	1° Città o	1° Ragione sociale destinatario	2° Città o
PR	ABITI	CAMELOT COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VARANO DE'		

			MELEGAR I		
PR	ABITI	CENTOMIGLIA DI FERRARI SILVANO	TORRILE		
PR	ABITI	DI MANO IN MANO SOC.COOP SOC-ONLUS	PARMA		
PR	BATTERIE	IREN AMB- (PIAZZ.RIF. PERICOLOSI-EX K.B)	PARMA	ECO-BAT SPA	PADERNO DUGNANO
PR	BENI DUREVOLI	AMBIENTHESIS SPA	SAN GIULIANO MILANESE		
PR	BENI DUREVOLI	AMIAT SPA (TBD)	VOLPIANO		
PR	BENI DUREVOLI	DISMECO SRL	MARZABO TTO		
PR	BENI DUREVOLI	HITALIANO SRL	NOCETO		
PR	BENI DUREVOLI	IREN AMBIENTE SPA - PIACENZA KB	PIACENZA	(vedi Piacenza)	
PR	BENI DUREVOLI	LAVORO E AMBIENTE SRL	TERNATE		
PR	BENI DUREVOLI	NIAL NIZZOLI SRL	CORREG GIO		
PR	BENI DUREVOLI	RELIGHT SRL	RHO		
PR	BENI DUREVOLI	S.E.VAL SRL (COLICO)	COLICO		
PR	BENI DUREVOLI	SPECIALTRASPORTI SRL	SALA BOLOGNE SE		
PR	BENI DUREVOLI	STENA RECYCLING SRL	ANGIARI		
PR	BENI DUREVOLI	TRED CARPI S.R.L.	CARPI		

PR	CARTA	CUPOLA SRL A SOCIO UNICO	SALSOMAGGIORE TERME	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA
PR	CARTA	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA		
PR	CARTA	IREN AMBIENTE SPA-(PIAZZOLA A1R)	PARMA	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA
PR	CARTA	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA
PR	CARTONE	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA		
PR	CARTONE	IREN AMBIENTE SPA-(PIAZZOLA A1R)	PARMA	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA
PR	CARTONE	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA
PR	FERRO	CUPOLA SRL A SOCIO UNICO	SALSOMAGGIORE TERME		
PR	FERRO	IREN AMBIENTE SPA-(PIAZZOLA A1R)	PARMA	EFFEDUE SRL	GAVARDO
				MONTECCHI SPA	MEDESANO
PR	FERRO	MONTECCHI SPA	MEDESANO		
PR	FORSU	IREN AMBIENTE SPA-(PIAZZOLA A1R)	PARMA	AGRINORD SRL	ISOLA DELLA SCALA
				AIMAG SPA	FINALE EMILIA
				AIMAG SPA - Imp. Compostaggio - Fossoli	CARPI

					EAL COMPOST SRL	TERRANOV A DEI PASSERINI
					MONTELLO S.P.A.	MONTELLO
					PO ENERGIA SRL SOC. AGR.	SAN BENEDETT O PO
PR	FRAZ SECCA PB	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA		CA.RE SRL	CARPI
					ECO-RICICLI VERITAS SRL	VENEZIA
					EUROVETRO Srl	ORIGGIO
					MASOTINA SPA	CORSICO
					OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO
PR	FRAZ SECCA PB	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A2D)	PARMA		CA.RE SRL	CARPI
					MASOTINA SPA	CORSICO
					OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO
PR	FRAZ SECCA PB	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			
PR	FRAZ SECCA VPB	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA		ECO-RICICLI VERITAS SRL	VENEZIA
PR	FRAZ SECCA VPB	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			
PR	INERTI	GRENTI SPA	BERCETO			

PR	INERTI	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLES E DI SORBOLO		
PR	INERTI	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A2D)	PARMA	DI.MA. SRL	MONTICHIARI
PR	INERTI	MORELLI E BENEVELLI SNC	QUATTRO CASTELLA		
PR	LEGNO	FRATI LUIGI SPA	BORG VIRGILIO		
PR	LEGNO	FRATI LUIGI SPA	POMPONE SCO		
PR	LEGNO	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	FRATI LUIGI SPA	POMPONE SCO
PR	OLIO ALIMENTA RE	ILARIUZZI s.r.l	PARMA		
PR	OLIO ALIMENTA RE	MONTIECO S.R.L.	ANZOLA DELL'EMIL IA		
PR	OLIO MINERALE	IREN AMBIENTE SPA - PIACENZA TCHF	PIACENZA	RIMONDI PAOLO SRL	BOLOGNA
PR	OLIO MINERALE	MONTIECO S.R.L.	ANZOLA DELL'EMIL IA		
PR	PILE	IREN AMB- (PIAZZ.RIF. PERICOLOSI-EX K.B)	PARMA	NIAL NIZZOLI SRL	CORREGGIO
				RAEE.MAN SRL	SALE
PR	PLASTICA	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLES E DI SORBOLO		
PR	PLASTICA	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A2D)	PARMA	STARPLASTICK SRL	PARMA
PR	PLASTICA	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORG VAL DI TARO		

PR	PLASTICA POLIETILENE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	STARPLASTICK SRL	PARMA
PR	PLASTICA BOTTIGLIE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	MASOTINA SPA	CORSICO
PR	PLASTICA BOTTIGLIE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO
PR	PLASTICA POLIPROPILENE	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLES E DI SORBOLO		
PR	PLASTICA POLIPROPILENE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLESE DI SORBOLO
PR	PLASTICA POLIPROPILENE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO
PR	PNEUMATICI	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	SABAR SPA - STOCCAGGIO	NOVELLARA
PR	POTATURE	AD COMPOST SRL	RAVENNA		
PR	POTATURE	AIMAG SPA	FINALE EMILIA		
PR	POTATURE	DIVISIONGREEN SRL	RUDIANO		
PR	POTATURE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	AZIENDA AGRICOLA ALLEVI s.r.l.	FERRERA ERBOGNONE
				RE SERGIO AUTOTRASPORTI SRL	CORANA
				SOVEA Srl	GHEDI
				TERCOMPOSTI SPA	CALVISANO
PR	POTATURE	STAF SRL SERVIZI TECNOLOGIE	CHIARI		

		AMBIENTALI FRANCIACORTA				
PR	TONER	CIGNO VERDE s.c.s. - ONLUS	PARMA			
PR	VETRO	FURLOTTI LUIGI SRL	TORRILE			
PR	VETRO	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1R)	PARMA	FURLOTTI LUIGI SRL	TORRILE	
PR	VETRO	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			

Di seguito gli impianti di smaltimento finale utilizzati per il conferimento di rifiuto indifferenziato dai Comuni del Bacino di Parma:

Provincia	TIPO LOGI A	Ragione sociale 1° destinatario	1° Città o	1° Ragione sociale 1° destinatario	2° Città 2° destinatario
PR	INDIF F	IREN AMBIENTE SPA- Imp.Pretrattamento PAI	PARMA	IREN AMBIENTE SPA- Termovalorizzatore PAI	PARMA
PR	INDIF F	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L (selezione)	BORGO VAL DI TARO	IREN AMBIENTE SPA- Termovalorizzatore PAI	PARMA
PR	STRADALI	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A2D)	PARMA	IREN AMBIENTE SPA - PIACENZA SPAZ	PIACENZA
PR	STRADALI	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L (selezione)	BORGO VAL DI TARO		
PR	TINGOM	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A2D)	PARMA	IREN AMBIENTE SPA- Termovalorizzatore PAI	PARMA
				IREN AMBIENTE SPA - PIACENZA TECNOBORGO	PIACENZA A

PR	TING OM	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L	BORGO VAL DI TARO	IREN AMBIENTE SPA- Termovalorizzatore PAI	PARMA
-----------	------------	--------------------------------	----------------------------	--	-------

3.1.2.3 Budget Rifiuti 2021

AREA MONTAGNA 2000 PR		anno n						
Gestore	Comune	PREVISIONE RIFIUTI 2021 (kg)						
		RUIND	urbani indifferenziati	urbani spazzamento	ingombranti	RD	RN	TOTALE 2021
MONTAGNA 2000	BORGO VAL DI TARO	1.543.000	1.187.080	127.500	83.520	1.911.905		3.454.905
	COMPIANO	453.980	379.460	2.000	45.580	199.532		653.512
	FORNOVO DI TARO	914.420	430.780	143.240	144.440	1.927.197	30	2.841.647
	PELLEGRINO PARMENSE	401.130	372.190	0	19.380	121.999		523.129
	TORNOLO	390.220	317.240	0	47.440	165.844		556.064
	VARANO DE' MELEGARI	764.020	543.720	0	119.760	725.331		1.489.351
	VARSI	466.260	408.640	0	28.720	241.040		707.300

3.1.3 Fonti di finanziamento

Di seguito si riportano le fonti di finanziamento della mandataria dell'R.T.I.

Le adeguate risorse finanziarie di Iren Ambiente S.p.A sono garantite dal rapporto di conto corrente e di tesoreria centralizzata (cash pooling) con la Capogruppo Iren S.p.A.. I valori della fonte di finanziamento principale, rappresentata dal suddetto rapporto con Iren S.p.A., ammontava a 210.181.643 € al 31 dicembre 2018 e a 223.441.383 euro al 31 dicembre 2019.

In data 31 gennaio 2018 Iren Ambiente S.p.A. ha acquistato la quota di partecipazione del 30% detenuta da CCPL in Iren Rinnovabili S.p.A., divenendo così titolare del 100% del capitale sociale.

In data 12 giugno 2018 Iren Rinnovabili S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale sociale da Euro 285.721 ad Euro 2.596.721 interamente sottoscritto e versato da Iren Ambiente S.p.A.; successivamente, in data 21 giugno 2018, Iren Rinnovabili S.p.A. ha approvato:

- il progetto di scissione parziale del ramo «Fotovoltaico ed Hydro» di Iren Rinnovabili S.p.A. in favore di Iren Energia S.p.A.;
- Il progetto di scissione parziale del ramo «smart solutions» di Iren Energia S.p.A. a favore di Iren Rinnovabili S.p.A.;

-
- Il progetto di fusione per incorporazione di Centro Gas Energia S.p.A. in Iren Rinnovabili S.p.A. (previo acquisto della partecipazione da Acam S.p.A.).

Tutte le suddette operazioni sono state finalizzate con efficacia dal 1° ottobre 2018. In particolare, per effetto della scissione parziale di Iren Ambiente S.p.A., la partecipazione di Iren Ambiente S.p.A. in Iren Rinnovabili S.p.A. si è attestata al 20%.

In data 24 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Iren Ambiente S.p.A., in ossequio alla delibera della Capogruppo, ha approvato l'operazione di acquisto da SMC (Società del Gruppo Waste Italia) del ramo d'azienda costituito, tra l'altro, dalla partecipazione del 48,85% del capitale sociale di SETA S.p.A., società mista che opera nel settore del servizio integrato di raccolta rifiuti urbani nella provincia di Torino.

In data 1 ottobre 2018 ha avuto efficacia l'acquisizione da ACAM S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta in ACAM Ambiente S.p.A. e del 49% di quella detenuta in Recos S.p.A.; la delibera del Consiglio di Amministrazione è datata 7 giugno 2018.

In data 1 gennaio 2019 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di REI S.r.l. in Iren Ambiente S.p.A..

In data 31 gennaio 2019 è stata acquisita la partecipazione in San Germano S.p.A. e nella sua controllata C.M.T. S.p.A., entrambe attive nel settore della raccolta, trasporto e riciclaggio di rifiuti in genere, carta, cartone e plastica, in data 11 dicembre 2019 la società C.M.T. è stata fusa per incorporazione in Iren Ambiente (con efficacia 1 gennaio 2020).

In data 2 luglio 2019 Iren Ambiente ha perfezionato l'acquisizione dell'intera partecipazione di Ferrania Ecologia S.r.l.; la società, con sede a Cairo Montenotte (SV), opera nel settore dei rifiuti e nel mese di dicembre 2019 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella stessa Iren Ambiente con decorrenza 1 aprile 2020.

In data 23 luglio il gruppo Iren ha siglato un contratto preliminare con la società EntsorgaFin S.p.A. finalizzato all'acquisto del 100% del capitale sociale di Territorio e Risorse S.r.l., società che ha realizzato e gestisce un impianto di compostaggio e di digestione aerobica nel Comune di Santhià, in provincia di Vercelli: l'operazione, sottoposta a talune condizioni sospensive, si è conclusa il 9 ottobre 2019.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

Sulla base del totale derivante dagli schemi di bilancio di Iren Ambiente, le singole voci sono state ripartite, *in primis*, sulle seguenti cinque macro-aree, e successivamente sui singoli Comuni all'interno del bacino:

- 1- Bacino di Parma
- 2- Bacino di Piacenza

- 3- Bacino di Reggio Emilia
- 4- Bacino di Montagna 2000
- 5- Altro - da intendersi come componenti non afferenti al servizio integrato così come definito da delibera ARERA

Di seguito si riporta la riconciliazione dei dati di bilancio 2019 di Iren Ambiente tra i costi attribuiti al Bacino Montagna 2000 e i costi attribuiti agli altri Bacini o alle altre attività non afferenti al servizio integrato dei rifiuti.

Breakdown Costi operativi Iren Ambiente 2019, €	Montagna 2000	Altro*	Totale
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-79.000,5	-20.709.737,9	-20.788.738,4
Costi per servizi	-430.426,7	-207.384.098,3	-207.814.525,0
Costi per godimento beni di terzi	-42.820,0	-997.661,4	-1.040.481,4
Costi per il personale	-331.515,2	-37.291.013,8	-37.622.529,0
Oneri diversi di gestione	-1.051,5	-8.234.952,6	-8.236.004,1
Totale costi operativi	-884.813,9	-274.617.464,0	-275.502.277,9

I costi del bilancio sono stati attribuiti alle diverse componenti dei costi operativi di gestione e dei costi comuni previsti dalla Deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF e alle altre attività esterne alla gestione integrata dei rifiuti.

Di seguito si riporta lo schema di riconciliazione tra i costi previsti nel MTR e i costi non inclusi in esso, distinti tra Bacino Montagna 2000 e altri Bacini o altre attività non afferenti al servizio integrato dei rifiuti.

Breakdown MTR Iren Ambiente 2019, €	Montagna 2000	Altro*	Totale
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	19.998,4	18.118.412,2	18.138.410,6
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	234.316,4	22.658.318,2	22.892.634,6
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS		0,0	0,0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	407.211,0	63.336.994,6	63.744.205,7
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	149.465,9	40.301.587,4	40.451.053,3
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC		4.000.769,4	4.000.769,4
Costi generali di gestione - CGG	73.822,2	19.187.897,6	19.261.719,8
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD		0,0	0,0
Altri costi - COal		425.109,0	425.109,0
Attività esterne ciclo RU		1.615.589,4	1.615.589,4
Attività diverse o extraperimetro		104.972.786,2	104.972.786,2
Totale	884.813,9	274.617.464,0	275.502.277,9
di cui costi operativi - inseriti in CE	884.813,9	169.644.677,8	170.529.491,8

La determinazione dei costi è avvenuta nel rispetto di quanto definito negli articoli 6, 7 e 9 nell'allegato A della Deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF, utilizzando i criteri di seguito illustrati.

I criteri per la determinazione dei costi, descritti nei paragrafi che seguono, sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria in quanto, così come riportato all'interno dei PEF 2019, tali poste venivano precedentemente determinate sulla base di accordi presi con i singoli comuni ossia su una logica di prezzario basata su dei prezzi unitari di listino moltiplicati per dei driver (quali il numero di abitanti o le quantità di rifiuto).

3.2.1.1 Costi operativi di gestione (CSL, CRT, CTS, CRD, CTR) e Costi Comuni (CARC e CO)

Al fine di determinare i costi operativi di gestione e i costi comuni relativi al CARC e al CO, Iren Ambiente ha proceduto, a livello societario, ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera puntuale, le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il bacino, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- utilizzando dei *driver* di allocazione per quei costi che, per loro natura, non risultano direttamente attribuibili in quanto rivolti a tutti i servizi e bacini (eg servizi di progettazione e pianificazione, Direzione impianti etc), sulla base di quanto indicato nella seguente tabella.

Si evidenzia tuttavia che le voci dei Costi Comuni (CARC e CO) afferenti al Bacino Montagna 2000 sono pari a zero.

Tipologia attività	Descrizione attività	Criterio 1 - attribuzione impianto	Criterio 2 - attribuzione Bacino
Smaltimento/ trattamento	gestione pese rifiuti	Costi diretti dell'impianto	Quantità rifiuti in ingresso
Smaltimento/ trattamento	gestione mezzi impianti	Costi diretti dell'impianto	Quantità rifiuti in ingresso
Smaltimento/ trattamento	gestione attrezzature impianti	Costi diretti dell'impianto	Quantità rifiuti in ingresso
Smaltimento/ trattamento	attività trasversali agli impianti	Costi diretti dell'impianto	Quantità rifiuti in ingresso
Smaltimento/ trattamento	progettazione impianti	Costi diretti dell'impianto	Quantità rifiuti in ingresso
Smaltimento/ trattamento	direzione impianti	Costi diretti dell'impianto	Quantità rifiuti in ingresso
Smaltimento/ trattamento	autorizzazioni impianti	Costi diretti dell'impianto	Quantità rifiuti in ingresso
Raccolta	CARC	n.a.	Numero abitanti
Raccolta	magazzini raccolta	n.a.	Numero abitanti
Raccolta	gestione officine e mezzi raccolta	n.a.	Numero abitanti
Raccolta	assicurazioni	n.a.	Numero abitanti
Raccolta	costi generali del personale	n.a.	Numero abitanti
Raccolta	progettazione raccolta	n.a.	Numero abitanti

Tipologia attività	Descrizione attività	Criterio 1 - attribuzione impianto	Criterio 2 - attribuzione Bacino
Raccolta	pianificazione raccolta	n.a.	Numero abitanti
Raccolta	segreterie tecniche raccolta	n.a.	Numero abitanti
Raccolta	altri staff raccolta	n.a.	Numero abitanti
Raccolta	comunicazione/campagne informative raccolta	n.a.	Numero abitanti serviti per servizio e tipo raccolta in ogni Comune coinvolto
Raccolta	staff coordinamento territoriale raccolta	n.a.	Costi diretti del territorio
Raccolta	ispettori ambientali	n.a.	% attività staff coordinamento territoriale servizi raccolta

3.2.1.2 Costi Generali di Gestione (CGG)

Tale componente include quelle voci di costo tipicamente riferite alle attività di staff, quali costi comuni relativi ad amministrazione, legale, personale, etc..

Tali costi sono stati inizialmente attribuiti alle due macro-attività gestionali *i)* "Raccolta, trasporto e spazzamento" e *ii)* "Smaltimento e Recupero rifiuti" sulla base dei criteri previsti dal Testo Unico Integrato Unbundling contabile (TIUC, deliberazione ARERA 137/2016) riportati nella tabella seguente:

descriz. responsabile	CRITERIO
direzione	Costi operativi diretti al netto dell'acq mat prime
comunicazione	Costi operativi diretti al netto dell'acq mat prime
amministrazione	Costi operativi diretti al netto dell'acq mat prime
pianificazione e controllo	Costi operativi diretti al netto dell'acq mat prime
legale	Costi operativi diretti al netto dell'acq mat prime
ICT/TLC	Nr. postazioni assegnate
risorse umane	Nr. medio addetti
servizi interni	Nr. medio addetti
qualità e sicurezza	Costi operativi diretti al netto dell'acq mat prime
servizi commerciali	vedi file service di dettaglio
acquisti e appalti	N.ro ordini
direzione operativa	Costi operativi M85
presidente	Costi operativi diretti al netto dell'acq mat prime
amm.re delegato	Costi operativi diretti al netto dell'acq mat prime

Successivamente, l'importo risultante dalla ripartizione di cui sopra è stato ulteriormente suddiviso tra *i)* ciclo integrato dei rifiuti e *ii)* attività diverse, in considerazione del peso dei costi diretti attribuiti alle due attività.

All'interno della quota afferente al ciclo integrato dei rifiuti, la ripartizione tra i bacini territoriali è avvenuta:

- Per i servizi relativi alla "Raccolta, trasporto e spazzamento" sulla base del numero dei cassonetti posizionati;

- Per i servizi relativi allo “Smaltimento e recupero”, sulla base delle quantità di rifiuto in ingresso all’impianto di riferimento (su ciascun impianto la quota di CGG è attribuita sempre con il criterio dei costi diretti dell’impianto).

Processo di allocazione CGG al Bacino							
	Input	Driver	Output	Driver	Output	Driver	Output
Costi CGG	CDC Staff	Driver basati su Unbundling per tipologia di servizio comune	i) “Raccolta, trasporto e spazzamento”	Costi diretti	i) ciclo integrato rifiuti	Numero Cassonetti	Bacino
	CDC Staff				ii) attività diverse		
	CDC Staff		ii) “Smaltimento e Recupero rifiuti”	Costi diretti	i) ciclo integrato rifiuti	Volumi conferiti	Bacino
	CDC Staff				ii) attività diverse		

3.2.1.3 La ripartizione dei costi di bacino sul singolo Comune

Al fine di ripartire i costi del Bacino Montagna 2000 sui singoli Comuni, sono stati utilizzati dei *driver* calcolati sulla base dei PEF approvati 2020: tale approccio ha permesso di garantire, all’interno di una logica di gestione integrata di bacino, la salvaguardia del principio di omogeneità e consistenza rispetto alle entrate tariffarie dell’anno precedente.

Nello specifico il driver utilizzato per attribuire i costi del Bacino ai singoli Comuni è stato il rapporto delle singole componenti di costo del Comune rispetto al totale PEF espresso nel PEF 2020.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all’anno 2019, si precisa che il Bacino Montagna 2000 non presenta componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per la determinazione dei costi d’uso del capitale si è proceduto sulla base di quanto indicato negli articoli 10-14 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I comuni del Bacino Montagna 2000 non presentano immobilizzazioni allocate. Pertanto, per la remunerazione dei costi d’uso del capitale (CK), pari a 4.172 €, il Capitale Investito Netto è rappresentato esclusivamente dal Capitale Circolante Netto. Di seguito il dettaglio per il calcolo della remunerazione dei CK.

Remunerazione capitale investito 2020, €	Bacino Montagna 2000
IMN	0,0
CCN	66.215,4
PR	0,0
CIN	66.215,4
	<i>TIWACC</i>
	6,30%
CK	4.171,6

Il valore della remunerazione dei CK è stato poi ripartito sui singoli comuni utilizzando come driver il peso degli ammortamenti degli stessi evidenziato nel PEF 2020 sul totale degli ammortamenti Bacino Montagna 2000.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Si rimanda alla relazione dell'Ente Territorialmente Competente

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

A seguito di espressa richiesta formulata in seno all'Ufficio di Presidenza del consiglio Locale di Parma, motivata dall'esigenza di ridurre l'impatto degli effetti del MTR sulle tariffe nell'anno 2021, è stato raggiunto l'accordo col gestore Iren Ambiente SpA per modulare l'impatto sul PEF 2021, dovuto alla sommatoria dell'inflazione programmata (rpi), del recupero di produttività (Xa), del recupero dei COI (integrati nei parametri QL/PG) e del RCU (integrati nel parametro C19): tenendo conto che la procedura di gara per l'affidamento del SGRU è alle fasi conclusive e che sono attesi i conseguenti ribassi, si conviene di contenere la crescita delle entrate tariffarie nel PEF 2021 rispetto al PEF 2019 riconoscendo al Gestore solo il valore delle componenti COI e RCU (utilizzando, rispettivamente, la capienza necessaria nei parametri QL/PG e C19) e di recuperare, posticipandoli agli anni successivi, la percentuale di incremento legata all'inflazione 2021 (rpi), al netto del recupero di produttività (Xa) ed i costi connessi all'emergenza Covid (COV che trovano capienza nel parametro C19), corrispondenti nel complesso ad un ulteriore incremento del + 2,8% rispetto al PEF 2019 (pari a € 23.611,45). L'importo complessivo derivante dalla posticipazione finanziaria sopra descritta vedrà il recupero dei relativi importi in un arco temporale di massimo 5 anni a decorrere dal 2022, secondo un percorso graduale e senza bruschi sbalzi che sarebbero ulteriormente critici, visti gli effetti economici della pandemia sui cittadini e sul sistema delle imprese e la necessità di dirottare nel 2021 maggiori risorse sulla scontistica diretta alle categorie di utenti non domestici particolarmente colpite dalle chiusure stabilite dalla legge per limitare il contagio da COVID19.

In particolare, gli importi da recuperare annualmente verranno calcolati in accordo con l'ETC in funzione della capacità tariffaria disponibile e potrà essere recuperato nell'anno N un importo massimo equivalente alla differenza tra il PEF approvato nell'anno 2019 ed il PEF risultante dall'aggiudicazione della gara per il SGRU dell'anno N, al netto degli eventuali servizi extra non già compresi nell'offerta Base di Gara.

Nel caso in cui non fosse possibile recuperare i suddetti importi entro il quinquennio, il Gestore – entro il limite massimo del 10% - non richiederà ai Comuni nessun importo aggiuntivo.

COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	8.701,54
COMUNE DI COMPIANO	1.126,35
COMUNE DI FORNOVO DI TARO	7.504,55
COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE	1.330,77
COMUNE DI TORNOLO	1.214,58
COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	2.514,83
COMUNE DI VARSI	1.218,84

4.3 Costi operativi incentivanti

Si rimanda alla relazione dell'Ente Territorialmente Competente

4.4 Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19

il Gestore si è avvalso della facoltà di valorizzare l'obiettivo C192020 previsto per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19.

Si riportano di seguito le stime degli importi di natura previsionali calcolate:

DPI e lavaggio e sanificazione mezzi

Nella successiva tabella riepilogativa sono illustrati i maggior costi causati dalla fornitura agli operatori dei necessari DPI e delle attività di lavaggio e sanificazione Mezzi:

COMUNE	BACINO	COV
BORGO VAL DI TARO	M2000	€ 14.860,50
COMPIANO	M2000	€ 2.001,93
FORNOVO DI TARO	M2000	€ 12.741,20
PELLEGRINO PARMENSE	M2000	€ 2.340,72
TORNOLO	M2000	€ 2.105,04
VARANO MELEGARI	M2000	€ 4.246,28

VARSI	M2000	€	2.187,01
-------	-------	---	----------

4.5 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si rimanda alla relazione dell'Ente Territorialmente Competente

4.6 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Si rimanda alla relazione dell'Ente Territorialmente Competente

5 APPENDICI – Schede tecniche dei Comuni gestiti

5.1 Comune di Borgo Val di Taro

5.1.1 Servizi di Raccolta

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio		
	Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti			6
Carta		1489	137
Cartone		17	
Farmaci	4		
Forsu		1933	
Pile			10
Plastica/barattolame		18	135
Sfalci / potature			25
Urbano indifferenziato		1704	145
Vetro			101

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Frequenza	Volumetria (l)	Tipologia di servizio		
			Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti	12	1900			6
Carta	6	360			14
Carta	6	1000			122
Carta	6	1100			1
Carta	78	40		141	
Carta	78	120		912	
Carta	78	240		176	
Carta	78	360		219	
Carta	78	1000		40	
Carta	78	1100		1	
Cartone	104	1728		17	

Farmaci	4	60	4		
Forsu	104	25		1599	
Forsu	104	40		14	
Forsu	104	120		319	
Forsu	104	240		1	
Pile	4	20			10
Plastica/barattolame	12	360			13
Plastica/barattolame	12	1000			122
Plastica/barattolame	104	360		7	
Plastica/barattolame	104	1000		1	
Plastica/barattolame	104	1728		10	
Plastica/barattolame	104	(vuoto)			
Sfalci / potature	40	2400			25
Urbano indifferenziato	52	360			14
Urbano indifferenziato	52	1000			130
Urbano indifferenziato	52	1100			1
Urbano indifferenziato	104	40		332	
Urbano indifferenziato	104	120		954	
Urbano indifferenziato	104	240		194	
Urbano indifferenziato	104	360		177	
Urbano indifferenziato	104	660		11	
Urbano indifferenziato	104	1000		31	
Urbano indifferenziato	104	1100		5	
Vetro	26	120			3
Vetro	26	360			25

Vetro	26	2000			20
Vetro	26	2200			53

5.1.2 Centri di raccolta

Nel comune di Borgo Val di Taro è presente n. 1 CDR con i seguenti orari di apertura:

COMUNE	PERIODO	TURNO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Borgo Val di Taro	TUTTO L'ANNO	MATTINO	8:30 - 12:00		8:30 - 12:00			8:30 - 12:00	
		POMERIGGIO				13:30 - 17:00			

Di seguito vengono riportati per tipologia di rifiuto, la volumetria il numero di contenitori presenti nei CDR e le frequenze di svuotamento degli stessi.

FRAZIONI CONFERIBILI E CONTENITORI E DETTAGLIO SVUOTAMENTI				
Frazione merceologica	Tipo di contenitore/ deposito a terra	Volumetria (l)	N° di contenitori	N° svuotamenti annui
Oli minerali	Cisterna	500	1	2
Oli alimentari	Fusto	200	2	2
Imballaggi in plastica	Cassone scarrabile	30.000	1	6
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	Big Bag - Bancale	1.000	5	1
Imballaggi contenenti matrici solide porose pericolose	Fusto	200	3	5
Vernici, inchiostri, adesivi...	Bancali	1.000	5	5
Pneumatici fuori uso	Cassone scarrabile	30.000	1	6
Toner (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso)	Contenitore	120	4	6
Inerti (rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione)	Cassone scarrabile	11.000	2	14
R1 (frigoriferi)	Deposito a terra	nd	nd	15
R2 (Grandi Bianchi)	Deposito a terra	nd	nd	17
R3 (TV)	Contenitore	nd	nd	14

R4 (Piccoli elettrodomestici)	Contenitore	nd	nd	14
R5 (sorgenti luminose)	Contenitore	nd	nd	2
Pile esauste	Fusto	200	2	3
Legno	Cassone scarrabile	30.000	2	78
Metalli	Cassone scarrabile	30.000	1	23
Sfalci	Deposito a terra	nd	nd	7
Ingombranti	Cassone scarrabile	30.000	2	61
TOTALE		164.220	31	281

5.1.3 Servizi di spazzamento

La frequenza d'intervento è quotidiana per lo spazzamento manuale; bisettimanale per lo spazzamento combinato e meccanizzato.

CONTENITORI			
Proprietà	N° cestini getta carta	N° svuotamenti annui	N° prese
Comune di Borgo Val di Taro	129	104	13.416
TOTALE	129		13.416

FREQUENZE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO		
Servizio di riferimento	Zona	N° interventi annui
Spazzamento Misto	Capoluogo	52
Spazzamento manuale	Centro storico	365
Spazzamento Misto	Capoluogo (Mercato)	50
Spazzamento manuale	Capoluogo (Mercato)	50
Spazzamento Misto	Capoluogo (Foglie)	8
Spazzamento Misto	Capoluogo (Fiere)	4
Spazzamento manuale	Capoluogo (Fiere)	4
TOTALE		533

5.2 Comune di Compiano

5.2.1 Servizi di raccolta

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio		
	Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti			2
Carta		223	18
Farmaci	1		
Pile	2		
Plastica/barattolame		25	15
Urbano indifferenziato		284	36
Vetro			26

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Frequenza	Volumetria (l)	Tipologia di servizio		
			Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti	12	1900			2
Carta	26	240			1
Carta	26	360			3
Carta	26	1100			1
Carta	26	2200			13
Carta	52	240		219	
Carta	52	1728		4	
Farmaci	3	60	1		
Pile	3	20	2		
Plastica/barattolame	26	240			2
Plastica/barattolame	26	360			3
Plastica/barattolame	26	2200			8
Plastica/barattolame	52	240		9	
Plastica/barattolame	52	360		12	
Plastica/barattolame	52	1728		4	

Plastica/barattolame	52	2200			2
Plastica/barattolame	52	(vuoto)			
Urbano indifferenziato	52	240			2
Urbano indifferenziato	52	360			2
Urbano indifferenziato	52	1100			6
Urbano indifferenziato	52	1300			16
Urbano indifferenziato	52	1700			10
Urbano indifferenziato	104	40		27	
Urbano indifferenziato	104	240		244	
Urbano indifferenziato	104	1700		13	
Vetro	26	2000			26

FREQUENZE DI LAVAGGIO/SANIFICAZIONE CONTENITORI

Frazione merceologica raccolta	Tipologia di lavaggio/sanificazioni	Zona	N° interventi annui	N° interventi giu-sett	N° interventi ott-mag
Vetro	Lavaggio con acqua fredda a pressione	Zona extraurbana/foreste	1	1	0
Multimateriale (PBT)	Lavaggio e sanificazione	Zona extraurbana/foreste	1	1	0
Rifiuti urbani non differenziati	Lavaggio e sanificazione	Zona extraurbana/foreste	2	2	0

5.2.2 Servizi di spazzamento

I cestini getta carta vengono svuotati 12 vv/anno, è attivo inoltre un servizio di spazzamento manuale e un servizio di spazzamento misto.

CONTENITORI

Proprietà	N° cestini gettacarta	N° svuotamenti annui	N° prese
Comune di Compiano		12	52
TOTALE	-		52

FREQUENZE DI SERVIZIO

Servizio di riferimento	Zona	N° interventi annui
Spazzamento Misto	Frazione Isola (Fiera)	1
Spazzamento Manuale	Frazione Isola (Fiera)	1
TOTALE		2

5.3 Comune di Fornovo Di Taro

5.3.1 Servizi di raccolta

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio		
	Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti			5
Carta		1831	
Cartone	54		
Farmaci	3		
Forsu		1796	
Pile			6
Plastica/barattolame		47	
Sfalci / potature		192	
Toner	32		
Urbano indifferenziato		3153	
Vetro			62

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Frequenza	Volumetria (l)	Tipologia di servizio		
			Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti	12	1900			5
Carta	26	40		141	
Carta	26	120		1177	
Carta	26	240		256	
Carta	26	360		235	
Carta	26	1000		18	
Carta	26	1100		4	

Cartone	104	1728	54		
Farmaci	4	60	3		
Forsu	104	25		993	
Forsu	104	40		454	
Forsu	104	120		344	
Forsu	104	240		5	
Pile	4	20			6
Plastica/barattolame	52	240		12	
Plastica/barattolame	52	360		13	
Plastica/barattolame	52	1000		2	
Plastica/barattolame	52	1728		20	
Plastica/barattolame	52	(vuoto)			
Sfalci / potature	17	360		159	
Sfalci / potature	17	660		17	
Sfalci / potature	17	1100		11	
Sfalci / potature	17	1300		2	
Sfalci / potature	17	1700		3	
Toner	2	200	32		
Urbano indifferenziato	52	40		2633	
Urbano indifferenziato	52	120		354	
Urbano indifferenziato	52	240		29	
Urbano indifferenziato	52	360		51	
Urbano indifferenziato	52	660		29	
Urbano indifferenziato	52	1000		50	
Urbano indifferenziato	52	1100		7	
Vetro	26	2000			34
Vetro	26	2200			28

5.3.2 Centri di raccolta

Nel comune di Fornovo di Taro è presente n. 1 CDR con i seguenti orari di apertura:

COMUNE	PERIODO	TURNO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Fornovo	ORA SOLARE	MATTINO		9:00 - 12:00			9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	
		POMERIGGIO				14:00 - 17:30		14:00 - 17:30	
	ORA LEGALE	MATTINO		9:00 - 12:00				9:00 - 12:00	
		POMERIGGIO					15:00 - 18:30		15:00 - 18:30

Di seguito vengono riportati per tipologia di rifiuto, la volumetria il numero di contenitori presenti nei CDR e le frequenze di svuotamento degli stessi.

FRAZIONI CONFERIBILI E CONTENITORI E DETTAGLIO SVUOTAMENTI

Frazione merceologica	Tipo di contenitore/ deposito a terra	Volumetria (l)	N° di contenitori	N° svuotamenti annui
Carta e Cartone	Deposito a terra	nd	nd	4
Imballaggi in Plastica	Deposito a terra	nd	nd	25
Oli minerali	Cisterna	250	1	2
Oli alimentari	Fusto	200	1	4
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	Big Bag - Bancale	1.000	5	2
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	Fusto	200	3	2
Vernici, inchiostri, adesivi...	Bancali	1.000	5	2
Pneumatici fuori uso	Deposito a terra	30.000	1	1
Toner (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso)	Contenitore	120	2	1
Inerti (rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione)	Cassone scarrabile	11.000	1	10
R1 (frigoriferi)	Deposito a terra	nd	nd	10
R2 (Grandi Bianchi)	Deposito a terra	nd	nd	13
R3 (TV)	Contenitore	nd	nd	9
R4 (Piccoli elettrodomestici)	Contenitore	nd	nd	10
R5 (sorgenti luminose)	Contenitore	nd	nd	1

Pile esauste	Fusto	200	1	1
Legno	Deposito a terra	nd	nd	44
Metalli	Deposito a terra	nd	nd	8
Sfalci	Deposito a terra	nd	nd	8
Residui Puliza Strade	Cassone scarrabile	30.000	1	29
Ingombranti	Cassone scarrabile	30.000	1	49
TOTALE		103.970	22	235

5.3.3 Servizi di spazzamento

CONTENITORI			
Proprietà	N° cestini gettacarta	N° svuotamenti annui	N° prese
Comune di Fornovo di Taro		98	156
TOTALE	-		156

FREQUENZE DI SERVIZIO		
Servizio di riferimento	Zona	N° interventi annui
Spazzamento Misto	Capoluogo e Fraz. Riccò e Salita	24
TOTALE		24

5.4 Comune di Pellegrino Parmense

5.4.1 Servizi di raccolta

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio

Rifiuto	Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti			1
Carta		34	56
Farmaci	2		
Pile	2		
Urbano indifferenziato		30	91
Vetro/plastica/barattolame		37	68

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio				
	Frequenza	Volumetria (l)	Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti	7	1900			1
Carta	52	240		31	26
Carta	52	360			30
Carta	52	1728		3	
Carta	52	(vuoto)			
Farmaci	4	60	2		
Pile	4	20	2		
Urbano indifferenziato	52	360			31
Urbano indifferenziato	52	1100			2
Urbano indifferenziato	52	1700			29
Urbano indifferenziato	52	2400			16
Urbano indifferenziato	52	3200			13
Urbano indifferenziato	104	240		26	
Urbano indifferenziato	104	1100		4	
Urbano indifferenziato	104	(vuoto)			
Vetro/plastica/barattolame	52	240		37	15
Vetro/plastica/barattolame	52	360			53
Vetro/plastica/barattolame	52	(vuoto)			

FREQUENZE DI LAVAGGIO/SANIFICAZIONE CONTENITORI

Frazione merceologica raccolta	Tipologia di lavaggio/sanificazione	Zona	N° interventi annui	N° interventi giu-sett
Rifiuti urbani non differenziati	Lavaggio e sanificazione	Zona extraurbana/forese	1	1

5.4.2 Centri di raccolta

Nel comune di Pellegrino Parmense è presente n. 1 CDR con i seguenti orari di apertura:

COMUNE	PERIODO	TURNO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Pellegrino Parmense	TUTTO L'ANNO	MATTINO	8:00 - 13:00				8:00 - 13:00		
		POMERIGGIO							

FRAZIONI CONFERIBILI E CONTENITORI E DETTAGLIO SVUOTAMENTI

Frazione merceologica	Tipo di contenitore/ deposito a terra	Volumetria (l)	N° di contenitori	N° svuotamenti annui	Mezzo utilizzato	Distanza (Km) dall'impianto/i di prima destinazione
Inerti	Cassone scarrabile	10.000	1	1	Autocarro multilift	70
R1 (frigoriferi)	Deposito a terra	nd	nd	2	nd	nd
R3 (TV)	Contenitore	nd	nd	2	nd	nd
R2 (Grandi Bianchi)	Deposito a terra	nd	nd	2	nd	nd
Legno	Cassone scarrabile	30.000	2	6	Autocarro multilift	50-75
Metalli	Cassone scarrabile	30.000	2	6	Automezzo cabinato con gru	25-50
Ingombranti	Cassone scarrabile	30.000	1	8	Autocarro multilift	50-75
TOTALE		100.000	6	27		

5.5 Comune di Tornolo

5.5.1 Servizi di raccolta

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio	
	Altri servizi dedicati	Raccolta stradale
Rifiuto		
Abiti		2
Carta		101
Farmaci	3	
Pile	2	
Urbano indifferenziato		184
Vetro/plastica/barattolame		107

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Frequenza	Volumetria (l)	Tipologia di servizio	
			Altri servizi dedicati	Raccolta stradale
Rifiuto				
Abiti	4	1900		2
Carta	26	240		56
Carta	26	360		22
Carta	26	1100		4
Carta	26	1728		1
Carta	26	2200		18
Farmaci	2	60	3	
Pile	2	20	2	
Urbano indifferenziato	104	120		4
Urbano indifferenziato	104	240		20
Urbano indifferenziato	104	360		36
Urbano indifferenziato	104	660		3
Urbano indifferenziato	104	1100		80
Urbano indifferenziato	104	1300		17
Urbano indifferenziato	104	1700		24
Vetro/plastica/barattolame	26	240		5
Vetro/plastica/barattolame	26	360		78
Vetro/plastica/barattolame	26	1100		5
Vetro/plastica/barattolame	26	2200		19

FREQUENZE DI LAVAGGIO/SANIFICAZIONE CONTENITORI

Frazione merceologica raccolta	Tipologia di lavaggio/sanificazione	Zona	N° interventi annui	N° interventi giu-sett
Rifiuti urbani non differenziati	Lavaggio e sanificazione	Zona extraurbana/forese	1	1
TOTALE			1	1

5.6 Comune di Varano De Melegari

5.6.1 Servizi di raccolta

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio		
	Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti			2
Carta		9	376
Farmaci	1		
Forsu		676	
Pile	3		
Toner	1		
Urbano indifferenziato			367
Vetro/plastica/barattolame			224

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio				
	Frequenza	Volumetria (l)	Altri servizi dedicati	Raccolta porta a porta	Raccolta stradale
Abiti	8	1900			2
Carta	52	240			343
Carta	52	360			25
Carta	52	1100			8
Carta	52	1728		9	
Carta	52	(vuoto)			
Farmaci	4	60	1		
Forsu	104	25		359	

Forsu	104	40		244	
Forsu	104	120		73	
Pile	1	20	3		
Toner	2	200	1		
Urbano indifferenziato	52	(vuoto)			
Urbano indifferenziato	104	240			240
Urbano indifferenziato	104	360			117
Urbano indifferenziato	104	660			2
Urbano indifferenziato	104	1100			8
Vetro/plastica/barattolame	52	240			196
Vetro/plastica/barattolame	52	360			22
Vetro/plastica/barattolame	52	1100			6
Vetro/plastica/barattolame	52	(vuoto)			

FREQUENZE DI LAVAGGIO/SANIFICAZIONE CONTENITORI

Frazione merceologica raccolta	Tipologia di lavaggio/sanificazione	Zona	N° interventi annui	N° interventi giu-sett
Rifiuti urbani non differenziati	Lavaggio e sanificazione	Zona extraurbana/forese	1	1
TOTALE			1	1

5.6.2 Centri di raccolta

Nel comune di Varano de' Melegari è presente n. 1 CDR con i seguenti orari di apertura:

COMUNE	PERIODO	TURNO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Varano de' Melegari	ORA SOLARE	MATTINO		8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	
		POMERIGGIO				14:00 - 17:00		14:00 - 17:30	
	ORA LEGALE	MATTINO		8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	
		POMERIGGIO				15:00 - 18:00		15:00 - 18:30	

FRAZIONI CONFERIBILI E CONTENITORI E DETTAGLIO SVUOTAMENTI

Frazione merceologica	Tipo di contenitore/ deposito a terra	Volumetria (l)	N° di contenitori	N° svuotamenti annui
Raccolta Imballaggi contenenti matrici solide porose pericolose	Big Bag - Bancale	1.000	3	1

Pneumatici fuori uso	Cassone scarrabile	30.000	1	4
Filtri per olio	Fusto	200	1	1
Toner (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso)	Contenitore	120	1	3
Inerti (rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione)	Cassone scarrabile	11.000	1	6
R1 (frigoriferi)	Deposito a terra	nd	nd	6
R2 (Grandi Bianchi)	Deposito a terra	nd	nd	6
R3 (TV)	Contenitore	nd	nd	7
R4 (Piccoli elettrodomestici)	Contenitore	nd	nd	7
R5 - Lampade	Contenitore	nd	nd	2
Oli alimentari	Fusto	200	2	5
Oli minerali	Cisterna	500	1	4
Vernici, inchiostri, adesivi...	Bancali	1.000	3	1
Legno	Cassone scarrabile	30.000	2	48
Metalli	Cassone scarrabile	30.000	2	13
Sfalci	Cassone scarrabile	20.000	1	18
Ingombranti	Cassone scarrabile	30.000	1	60
TOTALE		154.020	19	192

5.7 Comune di Varsi

5.7.1 Servizi di raccolta

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Tipologia di servizio	
	Altri servizi dedicati	Raccolta stradale
Abiti		1
Carta		145
Farmaci	1	
Pile	4	
Urbano indifferenziato		125
Vetro/plastica/barattolame		171

Numero di contenitori per tipologia di rifiuto	Frequenza	Volumetria (l)	Tipologia di servizio	
			Altri servizi dedicati	Raccolta stradale
Abiti	8	1900		1
Carta	45	240		65
Carta	45	360		6
Carta	45	1000		32
Carta	45	1100		35
Carta	45	1728		1
Carta	45	2200		6
Farmaci	3	60	1	
Pile	1	20	4	
Urbano indifferenziato	90	1700		50
Urbano indifferenziato	90	2400		52
Urbano indifferenziato	90	3200		23
Vetro/plastica/barattolame	45	240		80
Vetro/plastica/barattolame	45	360		4
Vetro/plastica/barattolame	45	1000		35
Vetro/plastica/barattolame	45	1100		46
Vetro/plastica/barattolame	45	2200		6

<i>FREQUENZE DI LAVAGGIO/SANIFICAZIONE CONTENITORI</i>				
Frazione merceologica raccolta	Tipologia di lavaggio/sanificazione	Zona	N° interventi annui	N° interventi giu-sett
Rifiuti urbani non differenziati	Lavaggio e sanificazione	Zona extraurbana/forese	1	1
TOTALE			1	1

5.7.2 Centri di raccolta

Nel comune di Varsi è presenti n. 1 CDR con i seguenti orari di apertura:

COMUNE	PERIODO	TURNO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Varsi	TUTTO L'ANNO	MATTINO				7:30 - 12:30		7:30 - 12:30	
		POMERIGGIO							

<i>FRAZIONI CONFERIBILI E CONTENITORI E DETTAGLIO SVUOTAMENTI</i>				
Frazione merceologica	Tipo di contenitore/ deposito a terra	Volumetria (l)	N° di contenitori	N° svuotamenti annui
Pneumatici fuori uso	Deposito a terra	nd	1	1
Inerti (rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione)	Cassone scarrabile	11.000	1	2
R1 (frigoriferi)	Deposito a terra	nd	nd	3
R2 (Grandi Bianchi)	Deposito a terra	nd	nd	4
R3 (TV)	Contenitore	nd	nd	3
R4 (Piccoli elettrodomestici)	Contenitore	nd	nd	3
Oli alimentari	Fusto	200	1	2
Legno	Cassone scarrabile	30.000	2	10

Metalli	Cassone scarrabile	30.000	2	8
Sfalci	Cassone scarrabile	20.000	1	2
Ingombranti	Cassone scarrabile	30.000	1	13
TOTALE		121.200	9	51

Allegato 4 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, integrata laddove necessario da relazioni predisposte dai singoli Comuni, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR

ETC

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: Borgo Val di Taro

Borgo val di Taro 13/02/2021

Indice

1	Premessa.....	1
2	Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi.....	2
3	Dati relativi alla gestione	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	3
3.1.1	Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune	3
3.1.3	Fonti di finanziamento del Comune	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
3.2.1	Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	3
3.2.2	Dati relativi ai costi di capitale.....	5

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Borgo Val di Taro.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge.

2 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

Il territorio servito è l'intero territorio del Comune di Borgo Val di Taro, situato nell'appennino tosco-emiliano caratterizzato da un dislivello altimetrico importante (oltre 1400 metri). La conformazione del territorio vede il capoluogo al centro del territorio, nella quota più bassa, e le frazioni, scarsamente popolate e site a quote più elevate, disposte attorno "a raggiera". Il passaggio avvenuto negli anni 2017/2018 dal servizio stradale effettuato sull'intero territorio all'attuale modalità di è stato principalmente dovuto alla necessità di ridurre il conferimento di rifiuti indifferenziati, focalizzando l'utilizzo della raccolta "porta a porta" nelle zone più densamente popolate (capoluogo e prima periferia) e relegando la raccolta stradale alle frazioni dove la raccolta "porta a porta" sarebbe inefficiente.

Le attività svolte direttamente dal Comune per quanto riguarda il servizio rifiuti sono:

1. predisposizione del PEF (fino a tutto il 2020);
2. attività di gestione tariffe;
3. gestione dei rapporti con gli utenti;
4. predisposizione ed invio di avvisi TA.RI. ai contribuenti;
5. attività di accertamento mancata dichiarazione/versamento TA.RI.;
6. gestione dei rapporti con i gestori del servizio e l'autorità d'ambito (IREN Ambiente, Oppimitti, ATERSIR, Montagna 2000 e Unione dei Comuni valli Taro e Ceno);
7. predisposizione del MUD per i rifiuti urbani, del MUD per i rifiuti speciali e compilazione dell'applicativo regionale O.R.S.O.;
8. coordinamento dell'attività effettuata dai volontari di Legambiente (il Comune ha stipulato con Legambiente una convenzione volta ed effettuare controlli sul territorio riguardanti il compostaggio domestico e l'abbandono di rifiuti su area pubblica) e attività di promozione ambientale;
9. fornitura e posa in opera cestini porta carta.

Le attività di cui ai punti 1-5 vengono svolte da due unità facenti parte dell'Ufficio Tributi Comunale

Le attività di cui ai punti 6-9 vengono svolte da un'unità facente parte dell'Ufficio Tecnico Comunale

3 Dati relativi alla gestione

I dati inseriti nel foglio di lavoro excel allegato provengono dal conto Consuntivo del Comune per l'anno 2019.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nel triennio 2018-2020 il servizio erogato all'utenza non ha subito variazioni sia per quanto riguarda il perimetro per la qualità del servizio erogato mentre, ai fini della redazione dei PEF, la quota relativa ai costi del personale interno impiegato sul servizio inserita nel PEF 2019 si è notevolmente ridotta rispetto al 2018, primo anno della "messa in regime" del passaggio dalla raccolta stradale al servizio "porta a porta" che ha comportato un eccezionale utilizzo di risorse del personale interno per l'attivazione della prima fase del servizio, specie per quanto riguarda i rapporti con gli altri gestori che con gli utenti (principalmente per fornire informazioni sulla modalità del servizio, dirimere dubbi in merito alla raccolta e giustificare il notevole incremento tariffario conseguente l'attivazione del servizio).

3.1.1 *Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune*

Il Comune non prevede alcuna variazione del perimetro (PG) del servizio: raccolta con modalità "porta a porta" nel capoluogo e nella stretta periferia e raccolta stradale nelle frazioni.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune*

Il Comune non prevede alcuna variazione caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche dei singoli servizi svolti direttamente o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Non è prevista la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Il Comune non gestisce direttamente attività di riutilizzo e/o riciclo dei rifiuti.

L'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire per ciascun anno è quello di un costante aumento legato ad una miglior informazione agli utenti. il livello conseguito nell'anno 2019 è stato del 56,6% mentre per l'anno 2020 viene stimato al 57%.

3.1.3 *Fonti di finanziamento del Comune*

La quasi totalità dei costi del 2019, 98,3%, era coperta dalla TARI mentre la parte residuale da: contributo MIUR e attività di accertamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 *Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune*

Le componenti di costo sono state ricavate dal conto consuntivo 2019, i driver utilizzati per la quantificazione delle poste (comuni e generali) indirette sono stati appositamente costruiti dal Comune in quanto più rappresentativi dei driver definiti da altri Enti e/o Autorità di settore, più specificatamente:

- Personale Ufficio Tributi 50% (il personale si occupa sia di TA.RI. che di I.M.U.)
- Software Tributi 50% (comprende sia l'applicativo TA.RI. che I.M.U.)
- Spese sede Municipale (canone affitto, utenze varie, servizi di pulizia) 5% (=superficie ufficio tributi/superficie totale uffici)

- Spese fotocopiatore 2,5% (la metà del driver spese sede municipale dovuta all'elevata automazione dell'ufficio tributi rispetto agli altri uffici)
- Spese per informatica di rete (server, connessione banda larga, assistenza) 7,1% (= n. postazioni PC ufficio tributi/n. postazioni PC totali sede comunale)
- Personale Ufficio Tecnico (si occupa del rapporto col gestore) 10%

I driver utilizzati, fatta eccezione per quelli utilizzati per i costi di personale, sono gli stessi utilizzati negli anni precedenti, in continuità con il metodo storicamente adottato.

I driver riguardanti i costi del personale, come già segnalato in precedenza, sono stati modificati in diminuzione rispetto al 2018 (il personale dell'ufficio tributi aveva driver 80% e quello dell'ufficio tecnico 50%) anno di attivazione del servizio porta a porta che ha richiesto ai dipendenti un aumento straordinario del tempo dedicato al servizio, specialmente per il rapporto con l'utenza.

Per quanto riguarda le poste dirette, ovvero univocamente attribuibili al servizio rifiuti (software di esportazione dati TA.RI. spese di stampa, imbustamento, spedizione avvisi di pagamento e solleciti, compenso AdER per riscossione ruoli) si è proceduto ad inserire integralmente gli importi desumibili da documenti contabili.

Gli importi versati alla ditta Oppimitti per l'anno 2019 sono stati ripartiti come segue:

- € 142.389,35 per attività di spazzamento, inseriti in tabella CSL;
- € 159.159,97 attività di smaltimento, inseriti in tabella CTS;
- € 525.174,75 per le rimanenti attività riguardanti il servizio inseriti in tabella CRT, anche se riguardano altre categorie di costo, in quanto trattasi di importi riguardanti TV, e perché non si hanno informazioni in merito alla ripartizione di suddetto importo.

L'importo inserito in CSL è costituito dalle fatture con indicato esclusivamente il servizio di spazzamento (€ 9.360,00) cui è stata aggiunta una quota delle fatture "generiche" per l'appalto del servizio nel quale è compreso lo spazzamento. Suddetta quota è stata ricavata ripartendo proporzionalmente tra IREN e Oppimitti l'importo del CSL del PEF 2019 al netto dei sopracitati € 9.360,00 (la proporzione è stata calcolata sull'importo complessivo delle fatture "generiche" per il servizio emesse da IREN e Oppimitti dalle quali non si riesce univocamente a quantificare gli importi delle singole componenti)

Gli importi riguardanti Oppimitti NON sono stati inseriti nel prospetto previsionale nel foglio "Ricla_TFold_TVold" in quanto nel PEF 2019 suddetti costi erano stati inseriti lato gestore aggregati a quelli di IREN senza informazioni in merito alla ripartizione di suddetto importo.

Per quanto riguarda i costi post-mortem della discarica si evidenzia che il dato consuntivo definitivo, inserito nel prospetto alla voce CoAL B14-Oneri diversi, pari ad un importo di € 85.017,61 è stato comunicato al Comune solamente il 09/02/2021 (Prot.900/1.1 Unione dei Comuni Valli Taro Ceno) In CoAL B14-Oneri diversi sono stati pure inseriti il Fondo danni sisma per € 2.761.43 (dato definitivo 2020) e fondo incentivante € 9.169,00 (dato definitivo 2019, nel 2020 non è stato richiesto) per un totale di 96.948,04.

Nei CoAL sono stati inseriti il contributo erogato ai volontari di Legambiente per l'attività di controllo sul territorio riguardanti il compostaggio domestico e l'abbandono di rifiuti su area pubblica (B7-Servizi) e l'acquisto di cestini portarifiuti (B6-Materie prime).

Nel prospetto “Oneri aggiuntivi riconducibili all’emergenza COVID-19” si è proceduto ad indicare il dato previsionale riguardante l’extra-costo dovuto al conferimento dei rifiuti indifferenziati all’inceneritore ipotizzando il conferimento presso l’inceneritore per l’intero 2021 stimando un quantitativo di rifiuti indifferenziati 2021 pari a quello 2020.

Per quanto riguarda la ripartizione dell’IVA tra le poste variabili e fisse l’unica criticità incontrata riguarda le fatture “generiche” di IREN ed OPPIMITTI riguardanti il compenso del servizio in appalto che coprono sia costi fissi che variabili. Per la ripartizione si è proceduto come segue: all’importo complessivo dell’IVA delle fatture si è sottratta l’IVA riguardante i costi fissi come indicata nel PEF 2019 e ricavata per differenza quella riguardante i costi variabili. L’importo degli imponibili in tabella riguarda esclusivamente l’imponibile direttamente collegato all’IVA.

Per quanto riguarda il foglio “Detrazioni” si è proceduto alla valorizzazione del contributo MIUR a € 4.170,97 (dato 2020) e delle Entrate da recupero evasione pari a € 7.300,00 (dato inserito in bozza di Bilancio di Previsione 2021/2023).

3.2.2 Dati relativi ai costi di capitale

Le attrezzature impiegate nel servizio rifiuti, parte comune, sono interamente ammortizzate e, pertanto, non sono indicati costi di capitale nel foglio excel allegato.

ETC

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: Comune di Compiano

Luogo e data: Compiano,12/02/2020

Indice

1	Premessa.....	1
2	Perimetro della gestione e servizi forniti	2
2.1	Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
3.2.1	Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	3
4	Altre informazioni utili.....	4
5	Trasparenza.....	4

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Compiano.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

[La presente relazione attiene solo alla quota parte dei servizi resi dal Comune; analogo documento viene redatta dal Gestore RU in accompagnamento al proprio PEF e ai relativi dati per la validazione; l'Ente d'ambito provvederà a combinare i due documenti e ad aggiungere il capitolo di propria competenza per l'invio ad ARERA]

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non si ravvisano informazioni ritenute rilevanti in merito al perimetro di gestione e ai servizi forniti.

3 Dati relativi alla gestione

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune

Il Comune di Compiano al 31 dicembre 2019 svolgeva esclusivamente l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti e segnatamente:

- accertamento e riscossione;
- gestione del rapporto con gli utenti;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

L'attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento è stata affidata alla società HALLEY INFORMATICA SRL .

La gestione della Tari avviene in conformità alla legge e al Regolamento comunale

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal Comune sulla base dei dati di competenza (desumibili dalla documentazione allegata di cui al capitolo 1) dell'anno $a-2$ come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune

Si integrano i contenuti della Relazione del Gestore i dati di costo del Comune:

- l'accantonamento per il rischio crediti da TARI;
- il costo per l'attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento;
- il costo della Gestione del rapporto con gli utenti e gestione della banca dati;
- il costo degli oneri relativi all'Iva indetraibile per il Comune.

Accantonamento per il rischio crediti

Per quanto concerne la definizione di questa voce, relativa alla copertura dei crediti non riscossi di dubbia esigibilità si è accantonata per il 2019 la somma di € 58.072,55. Ai fini del PEF 2019 si applica il 45% della suddetta quota, e quindi si considera un importo totale di € 26.133,00.

CARC

A questa voce di costo il Comune deve aggiungere il costo intervenuto per l'invio della bollettazione, tramite servizio affidato alla società Halley Informatica SRL, che per il 2019 ammontava ad € 972,20 iva compresa.

Inoltre a questo si aggiungono i costi per le attività del personale per € 5.600,00.

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Ai sensi dell'articolo 6.1 del MTR, nella colonna dei costi del Comune si sono aggiunti:

- 9.656,00 come oneri per IVA sui costi variabili
- 6.112,00 come oneri per IVA sui costi fissi

Si specifica che i costi CARC vedono applicata l'IVA al 22% e i restanti costi relativi all'IVA fatturata dal Gestore al 10%.

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 274,00;
- le entrate per attività di recupero evasione, per un valore di € 9.500,00;

I dati sono previsionali, sulla base dell'incassato 2020.

4 Altre informazioni utili:

Per richiedere informazioni inerenti alla gestione delle tariffe, nonché richiedere rettifiche degli importi versati per il pagamento del servizio gli utenti possono rivolgersi al seguente Ufficio Comunale:

Ufficio Tributi - Comune di Compiano

Via Marco Rossi Sidoli, 3 – 43053 Compiano (PR)

Referente: Dott.ssa Elisa Bona – Per il Responsabile del Servizio, il Sindaco: Dott. Francesco Mariani

Tel: 0525 825125 int. 7 oppure 0525 825188 int. 7 - Fax: 0525 825528

Email: tributi@comune.compiano.pr.it - PEC: protocollo@postacert.comune.compiano.pr.it

In caso di reclamo, durante il periodo di sospensione della riscossione e pagamento delle somme dovute in base all'atto originario, il Comune valuta l'istanza presentata dal Contribuente, invitandolo, se ne ravvisa la necessità per volgere all'esito della pratica, a produrre documentazione integrativa o in contraddittorio per la definizione dell'accordo.

In ogni caso, per l'evasione di reclami, richieste di informazioni e/o rimborsi vengono rispettati i termini previsti dalla legge.

Il contribuente può chiedere la rateizzazione del tributo indicato nell'invito di pagamento entro la scadenza dell'ultima rata.

5 Trasparenza

Il Comune ha predisposto un'apposita pagina web dedicata al servizio, infatti, in *ottemperanza alla Delibera ARERA n. 444/2019 - [Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e](#)*

[assimilati](http://www.comune.compiano.pr.it/comune/uffici-e-servizi/servizi-economico-finanziari/servizio-tributi/tari-tassa-rifuti), ha creato il “Portale Trasparenza per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti”, pagina in continuo aggiornamento per garantire la massima trasparenza e diffusione delle informazioni (link: <http://www.comune.compiano.pr.it/comune/uffici-e-servizi/servizi-economico-finanziari/servizio-tributi/tari-tassa-rifuti>).

ETC

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: FORNOVO DI TARO

Fornovo di Taro, 16 febbraio 2021

Indice

1	Premessa.....	1
2	Perimetro della gestione e servizi forniti	2
2.1	Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune	4
3.1.3	Fonti di finanziamento del Comune	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
3.2.1	Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	5
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	5
3.3	Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito.....	5
4	Appendice – driver FOC e SC da Linee guida MEF 2013	8

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Fornovo di Taro.

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

Il servizio viene svolto su tutto il territorio comunale di Fornovo di Taro.

Il Comune di Fornovo di Taro esegue direttamente in economia, senza ricorrere al gestore principale del Servizio Rifiuti, i seguenti servizi inclusi nel servizio integrato di gestione dei rifiuti:

1. raccolta rifiuti da cestini stradali, spazzamento marciapiedi e piazze, conferimento rifiuti raccolti con tale attività c/o Centro di raccolta;

Il costo del personale operaio per lo svolgimento di cui all'attività punto 1 è di € 49.791,00 per l'anno 2019.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune può inserire qui eventuali ulteriori informazioni ritenute rilevanti in merito al perimetro di gestione e ai servizi forniti, ove non ricompreso nel paragrafo precedente.

Nessun rilievo.

3 Dati relativi alla gestione

Componente CSL

- Costi B9 Personale: euro 49.791,00 relativi al costo annuale di un operaio a tempo pieno ed un operaio a tempo parziale.

Componente CARC

- Costi B7 Servizi: euro 27.899,00 comprendenti i costi di utilizzo del software (cinquanta per cento), oneri di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi di pagamento, spese postali invio solleciti ed avvisi di accertamento;
- Costi B9 Personale: euro 28.600,00 relativi al costo annuale (al cinquanta per cento) di un istruttore direttivo dedicato alla gestione amministrativa della tassa (bollettazione, ricevimento pubblico, collaborazione con il gestore del servizio e con organismi esterni, predisposizione atti e provvedimenti disciplinanti il tributo);
- Costi B14 Oneri diversi: euro 976,00 riferibili a rimborsi di tributi indebitamente riscossi.

Componente ACC

- Costi FCDE: euro 70.952,00 (ottanta per cento della differenza fra FCDE Tari ordinaria al 31 dicembre 2019 e il FCDE al 31 dicembre 2018).

Componente COal

- Costi B14 Oneri diversi: euro 26.891,00 comprendenti i costi del "Ripristino discarica di Tiedoli" e la "Quota del Fondo Sisma" corrisposta a Montagna 2000.

Componente CRD

- Quota annua relativa all'anno 2019 di € 15.000,00 per manutenzione straordinaria al CDR effettuata dal Gestore. Ultima annualità dovuta: saldata nel 2020.

Componente CRT

- Intero importo del canone da corrispondere alla RTI Iren Ambiente & Oppimitti Costruzioni, in seguito all'affitto di ramo di azienda da parte di Montagna 2000 spa.

Componente CTS e CTR

- CTS: importo relativo al trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- CTR: importo relativo ai costi di trattamento e recupero della frazione organica e ritiro e smaltimento dei rifiuti raccolti c/o il Centro di Recupero.

Componente COV – oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19

Maggiori costi per la trasferta dei rifiuti solidi urbani.

Iva Detraibile – Costi riconosciuti

Vengono indicati nella parte variabile gli importi relativi alle componenti CARC, CTS e CTR, mentre nella parte fissa è indicato l'importo della componente CRT.

Tabella Ricla_TFold_TVold

Nella tabella sono stati indicati i costi – a preventivo – utilizzati per la determinazione delle tariffe anno 2019.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune*

In data 04.04.2020 con Delibera di Giunta Comunale n. 32 è stata approvata una modifica in via sperimentale al servizio, in seguito ad un confronto con il Gestore del Servizio.

Le modifiche temporanee hanno riguardato modeste fasi del servizio e sono sostanzialmente riconducibili a: la raccolta vetro (Rimodulazione della frequenza svuotamento campane da settimanale a quindicinale, escluso periodo estivo), raccolta cartone utenze non domestiche (Rimodulazione frequenza da bisettimanale a 4 volte al mese, escluso periodo natalizio), raccolta ingombranti a domicilio (Rimodulazione frequenza da quindicinale a 1 volta al mese). La sperimentazione è stata avviata da aprile 2020.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune*

Il servizio a livello territoriale è meritevole di una elevazione dei livelli qualitativi dei servizi in quanto oggetto periodicamente di disservizi inerenti la non corretta e completa effettuazione dei servizi in particolare in occasione di maltempo (neve, ghiaccio).

Nel 2018 la percentuale di differenziata del Comune di Fornovo di Taro è stata del 66,4% mentre nel 2019 è stata del 73,90.

3.1.3 *Fonti di finanziamento del Comune*

Il Comune dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2018 e 2019.

Nessun dato da comunicare.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel PE sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno $a-2$ ¹.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Dovranno essere dettagliate le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Nessun dato da comunicare.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali, dovranno essere ripartiti con opportuni *driver*, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità, che andranno descritti.

Tali costi sono stati inseriti nel CRT: euro 59.339,00.

3.3 Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito

Poiché il PEF presentato dal Comune+Gestore dovrà essere completato dall'Ente d'ambito con l'aggiunta dei parametri e valori di propria competenza (*coefficiente di recupero produttività X*, *coefficiente miglioramento qualità QL*, *coefficiente valorizzazione modifiche perimetro gestionale PG*, *costi operativi incentivanti* $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, *fattori di sharing* b e $b(1+\omega)$, *coefficiente di gradualità* $(1+\gamma)$, *rateizzazione* r), fornire eventuali indicazioni basate su considerazioni e valutazioni specifiche che potranno essere tenute in debito conto dall'ETC, anche in merito alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Appendice - Driver di ribaltamento per le funzioni operative condivise

Tratto da "Linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l'elaborazione delle Tariffe", MEF 2013

1 Nota ARERA (aspetti già implementati nei fogli di raccolta dati predisposti da ANEA):

I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ dovranno essere disaggregati in costi del Comune afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del Comune afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Il costo sarà attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non transita dal bilancio del gestore. Se esso invece transita come costo per servizio acquisito da terzi, deve essere comunque riportato tra i costi di competenza del gestore.

Dovranno essere altresì isolate le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di Attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore.

Funzione operativa condivisa	Driver
Funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela	Numero delle fatture e delle bollette emesse per ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per il solo <i>call center</i> : numero delle chiamate gestite per singole attività
Funzione operativa condivisa di tecnica di telecontrollo, di manutenzione e servizi tecnici	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero delle richieste di intervento effettuate per ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione registrata da ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di misura tra attività di settori diversi	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero di letture effettuate per ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di acquisto energia elettrica e/o gas	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di singole attività Quantità di energia elettrica o gas destinata ai clienti di ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di cartografia elettronica	Km di rete

Driver di ribaltamento per i servizi comuni

Servizio comune	Driver
Approvvigionamenti e acquisti	Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività Numero di fatture passive registrato in contabilità da ciascuna attività
Trasporti e autoparco	Km effettivi, medi o normalizzati percorsi dai mezzi aziendali assegnati a ciascuna attività Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività Costo di trasporto a consuntivo di ciascuna attività Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività
Logistica e magazzini	Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività Pesi e volumi movimentati per tipologie di materiali registrati da ciascuna attività Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività
Servizi immobiliari e <i>facility management</i>	Mq utilizzati da ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi di manutenzione richiesti da ciascuna attività Numero di addetti assegnati a ciascuna attività Numero di unità immobiliari assegnate a ciascuna attività
Servizi informatici	Numero di elaborazioni effettuate per ciascuna attività Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività Costo capitalizzato di software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Costo di manutenzione software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Tempi macchina per elaborazione dei dati di ciascuna attività Numero degli interventi di assistenza agli utilizzatori di ciascuna attività Volume di traffico registrato da ciascuna attività
Ricerca e sviluppo	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di ingegneria e di costruzioni	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di telecomunicazione	Volumi di traffico registrati da ciascuna attività Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
Servizi amministrativi e Finanziari	Numero di transazioni registrate per attività Numero di conti annuali separati predisposti per ciascuna attività Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività

	Righe di movimenti contabili registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto dell'energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per la sola segreteria: volumi e tipologia di traffico; numero postazioni attive
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività Numero di assunzioni effettuate per ciascuna attività

4 Appendice – driver FOC e SC da Linee guida MEF 2013

Driver di ribaltamento per le funzioni operative condivise

Funzione operativa condivisa	Driver
Funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela	Numero delle fatture e delle bollette emesse per ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per il solo <i>call center</i> : numero delle chiamate gestite per singole attività
Funzione operativa condivisa di tecnica di telecontrollo, di manutenzione e servizi tecnici	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero delle richieste di intervento effettuate per ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione registrata da ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di misura tra attività di settori diversi	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero di letture effettuate per ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di acquisto energia elettrica e/o gas	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di singole attività Quantità di energia elettrica o gas destinata ai clienti di ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di cartografia elettronica	Km di rete

Driver di ribaltamento per i servizi comuni

Servizio comune	Driver
Approvvigionamenti e acquisti	Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività Numero di fatture passive registrato in contabilità da ciascuna attività
Trasporti e autoparco	Km effettivi, medi o normalizzati percorsi dai mezzi aziendali assegnati a ciascuna attività Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività Costo di trasporto a consuntivo di ciascuna attività Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività
Logistica e magazzini	Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività Pesi e volumi movimentati per tipologie di materiali registrati da ciascuna attività Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività
Servizi immobiliari e <i>facility management</i>	Mq utilizzati da ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi di manutenzione richiesti da ciascuna attività Numero di addetti assegnati a ciascuna attività Numero di unità immobiliari assegnate a ciascuna attività
Servizi informatici	Numero di elaborazioni effettuate per ciascuna attività Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività Costo capitalizzato di software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Costo di manutenzione software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Tempi macchina per elaborazione dei dati di ciascuna attività Numero degli interventi di assistenza agli utilizzatori di ciascuna attività Volume di traffico registrato da ciascuna attività
Ricerca e sviluppo	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di ingegneria e di costruzioni	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di telecomunicazione	Volumi di traffico registrati da ciascuna attività

	Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
Servizi amministrativi e Finanziari	Numero di transazioni registrate per attività Numero di conti annuali separati predisposti per ciascuna attività Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Righe di movimenti contabili registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto dell'energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per la sola segreteria: volumi e tipologia di traffico; numero postazioni attive
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività Numero di assunzioni effettuate per ciascuna attività

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ATTIVITA' SVOLTE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI PELLEGRINO
PARMENSE**

PELLEGRINO PARMENSE, 15/02/2021

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	3
	3.1.3 Fonti di finanziamento	3
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
	3.2.1 Dati di conto consuntivo	3
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	4
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	4

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- Il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandolo per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il perimetro della gestione comprende il territorio del Comune di Pellegrino Parmense in provincia di Parma.

Le attività svolte direttamente dal Comune di Pellegrino Parmense e rientranti nel perimetro del servizio rifiuti sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti.

Nello specifico si tratta di attività gestite direttamente dal Comune anche se in parte con l'ausilio di servizi di "supporto" acquisiti da società esterne

I costi relativi alle attività sopra descritte sono stati inclusi nelle entrate tariffarie del 2019 (anno *a-2*) e ne verrà data separata evidenza al punto 3.2 della presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Allo stato attuale non sussistono contenziosi caratterizzati da ricorsi pendenti o da sentenze passate in giudicato connessi ad attività gestite direttamente dal Comune di Pellegrino Parmense che possano incidere sulla salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario generale del servizio rifiuti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste allo stato attuale variazioni attese di perimetro (*PG*), con riferimento alle attività effettuate dal Comune di Pellegrino Parmense.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni o miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti/contribuenti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non sono previste variazioni attese con riferimento alle fonti di finanziamento delle attività connesse al servizio rifiuti svolte direttamente dal Comune di Pellegrino Parmense che deriveranno esclusivamente dagli introiti tariffari applicati all'utenza.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati vengono imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* e dell'anno *a-3* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto consuntivo

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel PEF vengono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore (Comune di Pellegrino Parmense) per le attività svolte direttamente nell'anno *a-2*, precisando che, come previsto nell'allegato alla delibera ARERA 2019/443, i costi di seguito indicati sono aggiornati nella tabella riepilogativa di cui all'appendice 1 della suddetta delibera, in base ai tassi di inflazione fissati dall'autorità.

CARC (*costi amministrativi collegati alla riscossione ed al contenzioso*)

Anno 2019

I costi amministrativi derivano dalle seguenti spese:

- Spese servizio postalizzazione avvisi di pagamento TARI: € 2.796,50 + IVA 22% (€ 615,23)
- Personale dell'Ufficio Finanziario e Tributi : € 13.611,30

€ 16.407,80+ IVA 22% (€ 615,23)

CTS(*costi trattamento e smaltimento*)

Anno 2019

costi di trattamento e smaltimento per il servizio svolto dalla ditta Oppimitti :

- € 51.791,42 + IVA 10% (€ 5.179,14)

COal(*altri oneri*)

Anno 2019

costi post mortem scarica :

- € 5.157,96

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia non hanno attinenza con le attività connesse al servizio rifiuti svolte direttamente dal Comune di Pellegrino Parmense.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

CK (*costi d'uso del capitale*)

Acc (*accantonamenti*)

2017: E' stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) per un importo di € 5.000,00 pari ad una quota inferiore al 80% del FCDE riferito alla Tari registrato nel 2019.



COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI
Medaglia di Bronzo al V.M.
Provincia di Parma



Ufficio Tecnico

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: VARANO DE' MELEGARI

Luogo e data VARANO DE' MELEGARI, 15/02/2021

Indice

<u>1</u>	<u>Premessa</u>	2
<u>2</u>	<u>Perimetro della gestione e servizi forniti</u>	3
	<u>2.1</u> <u>Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi</u>	3
	<u>2.2</u> <u>Altre informazioni rilevanti</u>	3
<u>3</u>	<u>Dati relativi alla gestione</u>	4
	<u>3.1</u> <u>Dati tecnici e patrimoniali</u>	4
	<u>3.1.1</u> <u>Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune</u>	4
	<u>3.1.2</u> <u>Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune</u>	4
	<u>3.1.3</u> <u>Fonti di finanziamento del Comune</u>	4
	<u>3.2</u> <u>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento</u>	4
	<u>3.2.1</u> <u>Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune</u>	4
	<u>3.2.2</u> <u>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</u>	5
	<u>3.2.3</u> <u>Dati relativi ai costi di capitale</u>	5
	<u>3.3</u> <u>Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito</u>	5
<u>4</u>	<u>Appendice – driver FOC e SC da Linee guida MEF 2013</u>	7

Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Varano De' Melegari.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

~~la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:~~

- ~~* dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune (compreso il dettaglio delle singole voci di spesa dell'impegnato che compongono il totale del capitolo);~~
- ~~* contratti o ordini di acquisto per prodotti/servizi acquistati e relative fatture (per servizi acquistati si intendono anche quelli forniti da aziende, cooperative sociali, società unipersonali, ecc. che non rientrano fra i Gestori RU della Tabella 1 precedente quindi anche Gestori di impianti di smaltimento/recupero, tra cui quelli della Tabella 2, per servizi CTS e CTR là dove contrattualizzati direttamente dal Comune);~~
- ~~* contratti per servizi acquistati dai Gestori RU e relative fatture;~~
- ~~* contratti di leasing operativo, finanziario, in costruendo;~~
- ~~* attestazioni dei responsabili di struttura della ripartizione percentuale del costo del personale là dove quest'ultimo sia promiscuo fra servizio RU e altri servizi svolti dal Comune o di altri costi da ripartire (ad esempio costi di affitto locali, costi per canone SW e assistenza IT);~~
- ~~* libro cespiti 2017, 2018 e 2019, oppure Conto del Patrimonio 2017, 2018 e 2019 per le parti relative ai beni strumentali del servizio Ru riportati nella specifica sezione del foglio di raccolta dati;~~
- ~~* atti attestanti l'erogazione dei contributi pubblici a fondo perduto, sempre a valere sulle immobilizzazioni registrate al Conto del Patrimonio;~~
- ~~* eventuali istanze motivate e separate per il riconoscimento di nuovi costi incentivanti (COlexp) per il miglioramento della qualità del servizio e/o la variazione del perimetro gestito~~
- ~~* documentazione PEF approvato MTN 158/99 per l'annualità 2019;~~
- ~~* il PEF MTR relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/nir;~~

~~la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/nir, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.~~

NOTA: I dati economici riportati da questo comune sono veritieri e derivano dai prospetti economici e contabili interni all'ente, predisposti dagli uffici responsabili degli affidamenti, delle liquidazioni e dei pagamenti. In caso di necessità l'ente è disponibile a fornire la documentazione che verrà richiesta.

[La presente relazione attiene solo alla quota parte dei servizi resi dal Comune; analogo documento viene redatta dal Gestore RU in accompagnamento al proprio PEF e ai relativi dati per la validazione; l'Ente d'ambito provvederà a combinare i due documenti e ad aggiungere il capitolo di propria competenza per l'invio ad ARERA]

Perimetro della gestione e servizi forniti

Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

In particolare, dovranno essere indicati (anche utilizzando le tabelle estratte dal file di raccolta dati):

le attività effettuate direttamente dal comune distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione.

Il Comune di Varano De' Melegari gestisce direttamente su tutto il territorio comunale:

- lo svuotamento dei cestini gettacarte tramite personale in forza all'Ufficio Tecnico Comunale (CSL per € 10.453,00)
- in convenzione con l'Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno, pagando direttamente la ditta Oppimitti, il trattamento e smaltimento dei rifiuti Urbani, CTS per € 91.035;
- in convenzione con Montagna 2000, che ha poi ceduto in affitto il ramo d'impresa ad IREN, in A.T.I. con Oppimitti, pagando direttamente la ditta Oppimitti, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT, per € 116.854 e la raccolta ed il trasporto delle frazioni differenziate CRD, per € 58.427;

Inoltre sono stati gestiti costi per Accantonamento rischi e oneri e svalutazione crediti ACC per € 13.450, per crediti di dubbia esigibilità

e altri oneri COal per le seguenti voci:

- 1) Costo per servizi relativo agli oneri di licenze software e costi di bollettazione per complessivi €5.184
- 2) Costo per personale amministrativo uffici tributi e ragioneria per € 18.660
- 3) Costo per post mortem scarica come imputato al bilancio comunale 2019 per € 42.027

Altre informazioni rilevanti

////////////////////////////////////

Dati relativi alla gestione

Vedere articolo 2.1

Dati tecnici e patrimoniali

Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune

Al momento il Comune fornisce i seguenti servizi: raccolta rifiuti Differenziata e RU con contenitori stradali e raccolta porta a porta nei centri abitati di Varano De' Melegari capoluogo e della frazione di Viazzano.

Inoltre è attiva una stazione ecologica per la consegna diretta dei rifiuti.

Non si prevede nessuna variazione circa le modalità di erogazione del servizio.

Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune

~~Il Comune dovrà illustrare eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche dei singoli servizi svolti direttamente o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.~~

~~Successivamente, il Comune dovrà descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).~~

~~Il Comune dovrà illustrare l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno $a-1$ e $a-2$.~~

~~Il Comune dovrà allegare eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.~~

~~Infine, il Comune dovrà render conto dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI.~~

Fonti di finanziamento del Comune

La fonte esclusiva di finanziamento della spesa è costituita dalla riscossione del tributo TARI

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune

~~Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno $a-2$.~~

¹ **Nota ARERA (aspetti già implementati nei fogli di raccolta dati predisposti da ANEA):**

I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ dovranno essere disaggregati in costi del Comune afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del Comune afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Il costo sarà attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non transita dal bilancio del gestore. Se esso invece transita come costo per servizio acquisito da terzi, deve essere comunque riportato tra i costi di competenza del gestore.

A tal fine sarà necessario, indicare (anche utilizzando le tabelle estratte dal file di raccolta dati):

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni e generali indirette² (costi e ricavi) sui centri di costo (componenti tariffarie), sulle “attività esterne al ciclo RU” e sulle “attività diverse o extra perimetro”; specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
- il dettaglio $CO_{AL,a}$ oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall’Ente territorialmente competente.

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Dovranno essere dettagliate le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Dati relativi ai costi di capitale

I ~~cespiti~~ afferenti all'area dei costi comuni e generali, dovranno essere ripartiti con opportuni *driver*, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità, che andranno descritti.

Il Comune fornirà le migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria.

Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito

Poiché il PEF presentato dal Comune+Gestore dovrà essere completato dall'Ente d'ambito con l'aggiunta dei parametri e valori di propria competenza (~~coefficiente di recupero produttività X , coefficiente miglioramento qualità QL , coefficiente valorizzazione modifiche perimetro gestionale PG , costi operativi incentivanti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, fattori di *sharing* b e $b(1+a)$, coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$, rateizzazione r~~), fornire eventuali indicazioni basate su considerazioni e valutazioni specifiche che potranno essere tenute in debito conto dall'ETC, anche in merito alla garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il responsabile del settore tecnico

Geom. Giuseppe Busani

Dovranno essere altresì isolate le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di Attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore.

² Per quanto riguarda i driver, ARERA non ha fornito indicazioni e quindi possono essere utilizzati, se ritenuti adeguati (altrimenti il Comune ne individua di propri specifici con criteri di ragionevolezza), quelli definiti dalle linee guida del MEF del 2013 “Linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l’elaborazione delle Tariffe” (https://www.finanze.it/export/sites/finanze/it/content/Documenti/Fiscalita-locale/Linee_guida_TARES_.pdf), in particolare nell’Allegato A, che si riporta qui in appendice.

Appendice - Driver di ribaltamento per le funzioni operative condivise

Tratto da “Linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l’elaborazione delle Tariffe”, MEF 2013

Funzione operativa condivisa	Driver
Funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela	Numero delle fatture e delle bollette emesse per ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per il solo <i>call center</i> : numero delle chiamate gestite per singole attività
Funzione operativa condivisa di tecnica di telecontrollo, di manutenzione e servizi tecnici	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero delle richieste di intervento effettuate per ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione registrata da ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di misura tra attività di settori diversi	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero di letture effettuate per ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di acquisto energia elettrica e/o gas	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di singole attività Quantità di energia elettrica o gas destinata ai clienti di ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di cartografia elettronica	Km di rete

Driver di ribaltamento per i servizi comuni

Servizio comune	Driver
Approvvigionamenti e acquisti	Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività Numero di fatture passive registrato in contabilità da ciascuna attività
Trasporti e autoparco	Km effettivi, medi o normalizzati percorsi dai mezzi aziendali assegnati a ciascuna attività Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività Costo di trasporto a consuntivo di ciascuna attività Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività
Logistica e magazzini	Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività Pesi e volumi movimentati per tipologie di materiali registrati da ciascuna attività Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività
Servizi immobiliari e <i>facility management</i>	Mq utilizzati da ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi di manutenzione richiesti da ciascuna attività Numero di addetti assegnati a ciascuna attività Numero di unità immobiliari assegnate a ciascuna attività
Servizi informatici	Numero di elaborazioni effettuate per ciascuna attività Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività Costo capitalizzato di software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Costo di manutenzione software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Tempi macchina per elaborazione dei dati di ciascuna attività Numero degli interventi di assistenza agli utilizzatori di ciascuna attività Volume di traffico registrato da ciascuna attività
Ricerca e sviluppo	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di ingegneria e di costruzioni	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di telecomunicazione	Volumi di traffico registrati da ciascuna attività Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
Servizi amministrativi e Finanziari	Numero di transazioni registrate per attività Numero di conti annuali separati predisposti per ciascuna attività Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Righe di movimenti contabili registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto dell’energia elettrica/ gas registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per la sola segreteria: volumi e tipologia di traffico; numero postazioni attive
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività Numero di assunzioni effettuate per ciascuna attività

Driver di ribaltamento per le funzioni operative condivise

Funzione operativa condivisa	Driver
Funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela	Numero delle fatture e delle bollette emesse per ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per il solo <i>call center</i> : numero delle chiamate gestite per singole attività
Funzione operativa condivisa di tecnica di telecontrollo, di manutenzione e servizi tecnici	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero delle richieste di intervento effettuate per ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione registrata da ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di misura tra attività di settori diversi	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero di letture effettuate per ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di acquisto energia elettrica e/o gas	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di singole attività Quantità di energia elettrica o gas destinata ai clienti di ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di cartografia elettronica	Km di rete

Driver di ribaltamento per i servizi comuni

Servizio comune	Driver
Approvvigionamenti e acquisti	Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività Numero di fatture passive registrato in contabilità da ciascuna attività
Trasporti e autoparco	Km effettivi, medi o normalizzati percorsi dai mezzi aziendali assegnati a ciascuna attività Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività Costo di trasporto a consuntivo di ciascuna attività Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività
Logistica e magazzini	Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività Pesi e volumi movimentati per tipologie di materiali registrati da ciascuna attività Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività
Servizi immobiliari e <i>facility management</i>	Mq utilizzati da ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi di manutenzione richiesti da ciascuna attività Numero di addetti assegnati a ciascuna attività Numero di unità immobiliari assegnate a ciascuna attività
Servizi informatici	Numero di elaborazioni effettuate per ciascuna attività Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività Costo capitalizzato di software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Costo di manutenzione software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Tempi macchina per elaborazione dei dati di ciascuna attività Numero degli interventi di assistenza agli utilizzatori di ciascuna attività Volume di traffico registrato da ciascuna attività
Ricerca e sviluppo	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di ingegneria e di costruzioni	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di telecomunicazione	Volumi di traffico registrati da ciascuna attività Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
Servizi amministrativi e Finanziari	Numero di transazioni registrate per attività Numero di conti annuali separati predisposti per ciascuna attività Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Righe di movimenti contabili registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto dell'energia elettrica/ gas registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per la sola segreteria: volumi e tipologia di traffico; numero postazioni attive
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività Numero di assunzioni effettuate per ciascuna attività

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO EUGENIO BERTOLINI
NATO A REGGIO EMILIA (RE)
IL 14 LUGLIO 1964
RESIDENTE IN _____
VIA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IREN AMBIENTE SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN PIACENZA VIA STRADA BORGOFORTE 22
CODICE FISCALE 01591110356 PARTITA IVA 02863660359
TELEFAX +39 0523 615297 TELEFONO +39 0523 5491
INDIRIZZO E-MAIL IRENAMBIENTE@PEC.GRUPPOIREN.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA IN DATA 27/05/2021 PER IL BACINO DI M2000, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 01/06/2021

IN FEDE

Iren Ambiente Spa
L'Amministratore Delegato
Eugenio Bertolini


Allegato 5- Prospetto degli importi di costo posticipati e dei residui conguagli 2019;

POSTICIPAZIONI	
Borgo Val di Taro	8.701,54 €
Compiano	1.126,35 €
Fornovo di Taro	7.504,55 €
Pellegrino Parmense	1.330,77 €
Tornolo	1.214,58 €
Varano de' Melegari	2.514,83 €
Varsi	1.218,84 €

Allegato 6 - Prospetto dei valori della componente RCU;

RCU (CONGUAGLIO PEF 2020 SU PEF 2019)									
COMUNE	QUOTA GESTORE IREN			QUOTA FORNITORE OPPIMITTI			QUOTA COSTI COMUNALI		
	RCU COMPLESSIVO	NEL PEF 2021	QUOTA RESIDUA	RCU COMPLESSIVO	NEL PEF 2021	QUOTA RESIDUA	RCU COMPLESSIVO	NEL PEF 2021	QUOTA RESIDUA
BORGIO VAL DI TARO	41.201,26 €	13.733,75 €	27.467,50 €	- 75.796,42 €	- 25.265,47 €	- 50.530,95 €	57.382,65 €	19.127,55 €	38.255,10 €
COMPIANO	24.049,12 €	8.016,37 €	16.032,75 €	- 3.934,49 €	- 1.311,50 €	- 2.622,99 €	- 16.110,02 €	- 5.370,01 €	- 10.740,01 €
FORNOVO DI TARO	64.904,59 €	21.634,86 €	43.269,73 €	- 4.001,16 €	- 1.333,72 €	- 2.667,44 €	- 43.273,79 €	- 14.424,60 €	- 28.849,19 €
PELLEGRINO PARMENSE	24.636,11 €	8.212,04 €	16.424,07 €	- 5.045,93 €	- 1.681,98 €	- 3.363,96 €	- 15.922,05 €	- 5.307,35 €	- 10.614,70 €
TORNOLO	26.554,34 €	8.851,45 €	17.702,90 €	- 4.373,90 €	- 1.457,97 €	- 2.915,93 €	- 15.922,05 €	- 5.307,35 €	- 10.614,70 €
VARANO DE' MELEGARI	69.164,87 €	23.054,96 €	46.109,91 €	- 7.630,04 €	- 2.543,35 €	- 5.086,69 €	- 54.165,03 €	- 18.055,01 €	- 36.110,02 €
VARSÌ	- 14.772,59 €	- 4.924,20 €	- 9.848,39 €	- 4.693,07 €	- 1.564,36 €	- 3.128,71 €	23.331,54 €	7.777,18 €	15.554,36 €

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 2 del 11.06.2021

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti: PEF del servizio per l'anno 2021, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 – comuni della Provincia di Parma a gestione Montagna2000 – ATI Iren-Oppimitti**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini

Bologna, 11 giugno 2021

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Parma

Tiziana Benassi

Il segretario verbalizzante

Mario Ori

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 16 agosto 2021

P. Il Direttore

Ing. Vito Belladonna

dott. Paolo Carini